

HAT-STORE

Anno XIII

S. Paulo (Brasile) 1. Gennaio 1921

Num. 689

CRAVATTE
 CAPPELLI
 SCARPE
 SERAFINO CHIODI
 CASA DI ELEGANTI



IL PASQUINO COLONIALE

«Col tempo e con la paglia maturano le neopole...»

Abbonamento annuo 120000
 Di semestre 60000

UFFICI: Rua 15 de Novembro, n. 65
 Caixa Postal. 327 e "31" - Total: Contabil 274

La "ballissima" sulla morte di D'Annunzio



TIO SAM — Guarda! Guarda! Gli inglesi vogliono far concorrenza alle agenzie americane nello sballarle grosse.

ANDAR 10 PRAT. e
 EST. 15 N.º de ORD.

Il Generale Cadorna

ha consegnato alla Casa Treves il manoscritto del suo libro

La Guerra

— Alla Fronte Italiana —

**Che sarà pubblicato il 20 Marzo 1921 in due volumi in-8
di circa 300 pagine ognuno, con 3 carte geografiche**

OO

La Libreria del "Pasquino Coloniale" desiderando contribuire alla sua maggiore diffusione, accetta fin d'ora prenotazioni per l'acquisto di detta opera, che sarà di eccezionale importanza. A coloro che si prenoteranno in tempo, facilitandoci in determinazione del quantitativo da ordinare, cederemo i due volumi

a prezzo di Copertina al cambio del giorno
più le semplici spese di posta e di dogana.

Tutte le prenotazioni dovranno essere accompagnate da 5\$

TAGLIARE e SPEDIRE

Spett. Libreria del "Pasquino Coloniale"

Caixa 927 — S. PAULO — Rua 15 de Novembro, 63

Vi accludo la somma di cinque mil reis (5\$000) per essere prenotato fra gli acquirenti dell'opera del generale Cadorna — La Guerra al Fronte Italiano — alle condizioni da voi annunziate, cioè al prezzo di copertina valutato al cambio del giorno, più le semplici spese di posta e di dogana.

Nome e cognome

Residenza.....

La cura radicale e positiva della

RIMEDIO SOVRANO!

Gonorrhoea

con l'uso
della

"Blenolina"

e delle Capsule Antiblenorragiche N. 24

La "BLENOLINA" è un rimedio meraviglioso nella cura della "gonorrhoea": acuta e cronica o per tutte le malattie veneree. Elimina le manifestazioni esterne, estingue completamente i germi dell'infezione e cura in pochi giorni i danni causati dalla malattia. La "BLENOLINA" ha dato prova ben chiara delle sue proprietà curative, **SPECIALMENTE NEI CASI DI MALATTIE CRONICHE**, talmente di molti anni, curandole radicalmente in pochi giorni. Le "CAPSULE ANTI-BLENORRAGICHE N. 24" sono d'un effetto sorprendente nella cura della GONORRUEA, riduce, coltiva, neutralizza e infiammazione della prostata, non costringendo al letto, né sottopone, né provoca di malattie, ulcere, gonfiori e né altro di speciale, che fanno tanto male all'organismo, specialmente alle donne, giacché sono un eccellente preparato nazionale, senza rivale e che non produce disturbi digestivi, anzi li evita dato la sua azione stimolante. Questi prodotti si trovano in vendita nelle primarie Farmacie e Drogherie e nel Deposito Generale:

FARMACIA • DROGHERIA CASTIGLIONE — Rua Santa Efigênia, N. 110 — S. PAULO

IODARSOLO

Nome legalmente depositato.

Per iniezioni e per bocca

Il primo preparato di jodo e arsenio

EFFICACISSIMO nel linfatisimo, scrofulosi, nelle anemie pre-tubercolari, in quelle dei figli dei sifilitici e dei tubercolosi, nella convalescenza delle malattie delle sierose (pleuriti, peritoniti, ecc.) reumatismo articolare cronico, nella convalescenza di quello acuto, nella malaria cronica ecc. ecc.

Iniezioni indolori - per bocca gustosissime Tollerate e ben accette anche dai bambini

Prezzo d'ogni bottiglia Rs. 6\$500 - per l'int. 7\$000
Sconto ai rivenditori

In vendita presso le seguenti Drogherie: AMERICANA, AMARANTE, BRAULIO, V. MORSE, YPIRANGA, DE MATTHA ecc. e in tutte le buone farmacie.

Fabbricante:

Laboratorio Chimico Farmaceutico

V. Baldacci

PISA

Rappresentanti per tutto il Brasile:

A. GUIDI & Cia.

Rua S. Bento, 59, sala 6
(segundo andar)

Telef.: Central-3601 - Caixa postal. 1534
S. PAULO

Srs. Comerciantes e Estudantes do Curso Commercial

Sou guarda-livros velho: estudel multos tratados de escripturação mercantil, mas o mais facil que achei até agora é:



O Guarda-Livros Moderno

O successo estroudoso que tem este livro não me extranha; quem não acreditar, indague nas melhores livrarias. Podem comprar este livro com toda confiança; ninguém se arrependêr. Pedidos à Libreria del "Pasquino Coloniale" - Praça Antonio Prado, 68.

Custo da obra bem encadernada 12\$000 pelo correio mais \$600.

Cercansi

Lavoratori e Operai Artisti

per una importante
strada Ferrata in costruzione

Pagasi bene

Per informazioni rivolgersi alla

Av. Rangel Pestana, 162

S. PAULO

ALLELUIA!

Dopo sei anni, è arrivata la insuperabile

MORTADELLA BELLENTANI

di Modena presso Bologna, in latte da grammi 116 - Latte da grammi 250 - Latte da grammi 460 e Mortadella intera in latte di Kg. 4
Unici importatori in Brasile: COCITO IRMÃO - Rua Paula Souza, 56

"Companhia União dos Refinadores"

S. PAULO

Il Caffè e lo Zucchero

— marca "UNIÃO" —

SONO I MIGLIORI DELLA PIAZZA



Con l'ultima posta dall'Italia sono arrivati gli ultimi numeri dei figurini italiani, dei giornali di lavori femminili, e delle riviste mensili e settimanali, che la **Libreria del "Pasquino"** spedisce nell'interno a numeri avulsi a chiunque le rimetta il relativo importo in francobolli.

Basta inviarcene 300 reis in francobolli per ricevere uno dei seguenti figurini, a scelta — ultimo numero

La Novità

con numerosi figurini ed un modello intero tagliato

La Moda Illustrata DEI BAMBINI

con figurini, modelli, tavole per ricami ecc.

La Biancheria Elegante

con modelli e numerosi disegni per biancheria da letto, da tavola, personale, per bambini ecc.

Inviandoci 2\$000 in francobolli, più 300 reis per chi desidera i giornali raccomandati, spediremo tutti e tre i figurini.



Cinque numeri assortiti, uno diverso dall'altro di **NOVITA'** o di **BIANCHERIA ELEGANTE**, e di **MODA DEI BAMBINI**, costano appena 2\$500 ed in cinque numeri di uno qualunque di detti figurini si trovano numerosi modelli completi tagliati.



Basta inviarcene 300 reis in francobolli per ricevere uno dei seguenti giornali a scelta, ultimo numero:

La Moda Illustrata - Il Ricamo - Il Ricamo Moderno

Ciascuno contenente modelli e tavole con disegni

Cinque numeri diversi della **Moda Illustrata** 1\$000 — Venti numeri diversi del **Ricamo Moderno**, contenenti una infinità di lavori, monogrammi, tavole, modelli, ecc. ecc. 4\$000

La Margherita

Ultimo numero 1\$500

La Lingerie

REVUE DE L'ELEGANCE
Ultimo numero 2\$500

Chi desidera i giornali raccomandati, deve inviare 300 réis in più
Indirizzare le richieste alla **LIBRERIA DEL "PASQUINO"**
Casseffa postale 927 - Rua 15 de Novembro 63 (Praça Antonio Prado) S. PAULO





**MOTOCICLETTA,
BICICLETTA**

Inglese e americane
per bambini
Officina Meccanica per
riparazioni di qualsiasi
marca e per ruote di
automobili

Casa Luis Celso
Rua Bar. Hageduinga 11
Telefone, cid. 4697
Cassa 303 - S. PAULO

Marmoraria Tavolara Fondata nel 1861

M. TAVOLARO

Ha sempre in deposito marmi preziosi bianchi e in colori.
Esegua qualunque lavoro in marmo.

Esposizione permanente di lavori funerari.

Deposito e Officina:

Rua da Consolação, 98 - Telefone Cidade, 1167 - Caixa Postal, 867

Casa Azul

Olio, Vernici, Acque
di ragia e Tinte pre-
parate di varie marche.

Cremonini & Ceccherini

Depositori della rinomata tinta **SOLIDOL**.

Liquido trasparente per pareti - Bianco per prima mano N. 0

Bianco matite N. 1 - Bianco brillante N. 2

Avenida S. João, 217 - Telefono 2981 cid. - S. Paulo

ELETTO-MECCANICA

di **Thomas Basile & Irmo**

Rua Libero Badurá, 211 (angolo Rua Bonifácio)
Telefone, 3026 centr. - S. PAULO



Completo assortimento di materiali per as-
semblaggio di qualunque macchina elettrica.
Specialisti in avvolgimenti di motori elettrici,
dinamo, alternatori e trasformatori elettrici di
alta e bassa tensione. Riparazioni di qua-
lunque apparecchiatura elettrica - Compressori e
condensatori dinamo di qualunque fabbrica

VITTORIO TESO

= Legatoria di libri, cartonaggi e doratura =

Rua dos Gusmões, 98-B - Telefono (Cidade) 3066

La più accreditata di S. Paulo

Eseguisce qualunque lavoro del ramo con sollecitudine
esattezza e a prezzi modici.

Casa di Mobili "Goldstein"

LA MAGGIORE IN S. PAULO

Grande assortimento di mobili in tutti gli
stili e qualità. Letti di ferro sempre
e smaltati. Materassi. - Tap-
pezzeria, stoviglie, utensili
per cucina e altri arti-
coli concernenti a
questo ramo

Jacob Goldstein

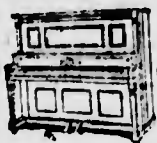
Prezzi ragionevoli
e vantaggiosi

Abbiamo l'automobile a disposizione
degli interessati senza compromesso di compra

Telefonare n. 2113 cidade - Rua José Paulino, 84

Fabbrica di Pianoforti - Raffaele Morgani

Fabbrica e officina: **Rua Tupy, 59**



Si riparano e si
riforniscono pianoforti
vecchi. Qualsiasi pian-
oforte, creduto in-
servibile, diventa
nuovo. Si facilitano
i pagamenti.
Accordi 10\$000
Telefono Cidade 2262

CALZOLAI



Prima
di fare
acqui-
sti di
forme

per SCARPE visitate la fabbrica **E. GRIMALDI - RUA FLORENCIO DE ABREU, 134** - ove troverete un vasto "stock" di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME.

Avviso Importante

PER LE

FESTE NATALIZIE e ANNO NUOVO

Vini finissimi italiani di prima qualità, della rinomata casa Pio Pennone di Canelli, Piemonte.

Moscato di Canelli

Brachetto

Nebbiolo

Freisa

Grignolino

Bianco Secco

Barbera Extra

RUA DOS GUSMÕES N. 71 - Telefono Cidade, 430

La vendita è fatta in tutte le case di prim'ordine e nelle principali Confeetterie e Borse

VENDONS!

ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazione e rapidi, d'uva nazionale, che possono garrigliate con vini stranieri utilizzando le vinacce per vino lino da pasto, con canna e frutta e per guarire i diti. - Birra lina, durevole e che non lascia il solito fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto senza acido acetico. Citrato di magnesia. Saponi e nuove industrie lucrose. - Per famiglia: Vini bianchi ed altre bibite igieniche che costano pochi reis al litro. Non occorrono negarechi speciali. Catalogo gratis - **OLINTO BARBIERI - Rua Paraito, 25 - S. Paulo** Telefono, 158 Avenida.
N. B. - Si rendono buoni e durevoli i vini stranieri e nazionali, acidi, torbidi, scoloriti, fiacchi ecc., con poca spesa e senza lavoro.



Grande Fabbrica di Manichini l'Americana

Macchine da cucire e da ricamo Singer, Manichini - Vendita a rate mensili - Si vende olio, aghi, pezzi di ricambio per macchina e si fanno riparazioni garantite.

José Nobille de Gerard

R. Quint. Bocayuva 64
Telef. 479 centr.
S. PAULO

Grande Fabbrica di Bigliardi

Casa Blois

Pulegge di legno privilegiate col n. 4351
Telai di qualunque fattura e utensili per le
fabbriche di tessuti.

Rua dos Gusmões, 49 - Telefono 1336 Cid. - S. PAULO



Sciroppo di Santo Agostino

Preparato nel Laboratorio Chimico della Chiesa di Santo Agostino, in Genova
Depurativo per eccellenza!

Usatelo se volete forlillcare il vostro sangue e curarlo da ogni viziosità (Marca brevettata)

Concessionari per tutto il Brasile,
Argentina, Uruguay e Chile:

M. CRISTINI & C.

Rua Alvares Penleado, 36 - S. PAULO

- CHIEDETELO a TUTTI i FARMACISTI -

Ao Fogão Paulista

"Verdadeiro Economico"

Unico nel genere che non teme competenza, tipi moderni da essere rivestiti con mattonelle di qualsiasi qualità, solidi, eleganti con un funzionamento perfetto.

Si accettano ordinazioni sia dalla città come dall'interno, con annessi artefatti sanitari.

REA & LA REGINA

Ladeira S. Ephigenia, 20 - Tel. Cidade 5894 - S. PAULO

AGENCIA COSMOPOLITA

Figurinas e riscos para bordados
Rua Dr. Luiz Barretto, 41
Telephone Avulsão 1000
Caixa postal, 2-F - S. PAULO

Non domandate,
esigete questo sapone!

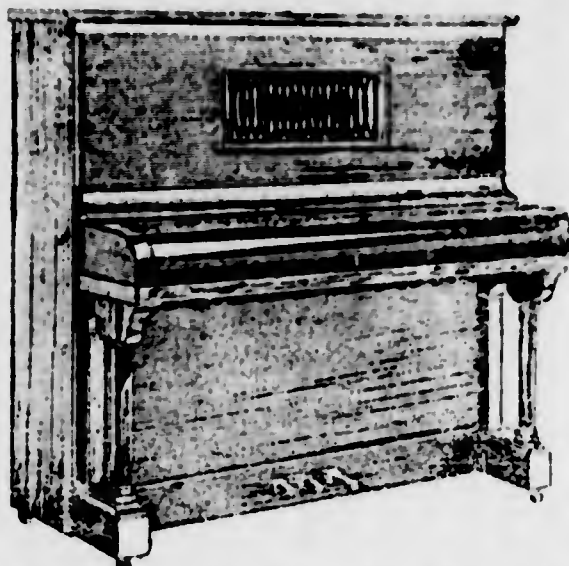


Non domandate,
esigete questo sapone!

PIANOFORTI ITALIANI ANELLI

OREMONA

Unica Concessionaria nel Brasile:



**SOCIEDADE COMMERCIAL
ITALO-AMERICANA**

Rua Libero Badaró, 100
Casella 125 - Tel. 4209 Cent.
S. PAULO

**GLI OTTIMI
FRA I MIGLIORI**

Esposizione e vendita presso lo
**STABILIMENTO MUSICALE
Campassi & Camin**

Rua Libero Badaró, 135 - Telefono Central 4582 - S. PAULO

Societá Chimica Italiana

DOTT. SALVI

Anonima per azioni

Capitale statutario lit. 10.000.000 - Emesso e versato 5.000.000

Il piú importante stabilimento italiano per la fabbricazione di olii essenziali, essenze alcooliche, profumi sintetici, aroma di frutta concentrati, acido tartarico, acido citrico e cremore di tartaro raffinato.

Esportazione sui principali mercati del mondo.

Agente generale e depositario per il Brasile:

G. PATRONE

Casella postale, 1052 - RIO DE JANEIRO

Navigazione Generale Italiana

Transoceanica - Soc. Italiana di Navigazione

La Veloce - Navigazione Italiana a Vapore

Principessa Malalda

(Partenza da Santos)
atteso da Genova il 18 gennaio,
partirà dopo l'indispensabile sosta
per Montevideo e Buenos Ayres.

Principessa Malalda

(partenza da Rio)
atteso dal Plata il 12 febbraio
partirà dopo l'indispensabile sosta
per Dakar, Barcellona e Genova.

Indiana

Atteso da Genova il 2 Febbraio, partirà dopo l'indispensabile sosta per Rio Grande, Montevideo e Buenos Aires

Indiana

Atteso dal Plata il 22 Febbraio, partirà dopo l'indispensabile sosta per Dakar e Genova

Re Vittorio

Atteso da Genova il 7 Marzo, partirà dopo l'indispensabile sosta per Montevideo e Buenos Aires.

Re Vittorio

Atteso dal Plata il 21 Marzo, partirà dopo l'indispensabile sosta per Dakar, Barcellona e Genova.

Passaggi di 3.a classe per Genova sul "Principessa Malalda", 575\$000; nel "Re Vittorio" 565\$000; nell'"Indiana", 525\$000. Per il Plata 125\$000 incluse le imposte per tutti i vapori.

AGENTI PER S. PAULO E SANTOS:

F. Matarazzo & C.

S. PAULO: Rua Direita, 15 - SANTOS: Rua Xavier da Silveira, 120

AGENTI GENERALI PER IL BRASILE:

"Italia-America" Società di Imprese Marittime
Rio de Janeiro Av. Rio Branco, 2-4-6

Frigorifico "A Sul-Americana,,

Della Pasqua, Duvina & C.^{ia}

MONTE VENETO - Rio Grande do Sul

Filiale: Rua do Seminario, 8^a - Telex. 3474 Cld. - S. PAULO

Indirizzo Telegrafico: — SULMERINA



MARCA REGISTRATA

Premiata nelle Esposizioni di Porto Alegre, 1916 — Pelotas e Rio de Janeiro 1918 :: ::

Grande fabbrica a vapore di prosciutti, mortadella salami, pancette affumicate, capocollo.

Deposito di formaggi e altri prodotti. Vero strutto di maiale, qualità finissima :: ::

Codice: — RIBEIRO

CINGHIE "MAMMUTH,"

Senza rivali

**Per la sua confezione
Resistenza
e Durabilità**

Sono gli stessi consumatori
che lo dicono

Unici Agenti in tutto il Brasile

Holmberg, Bech & C.

SAN PAULO - RUA LIBERO BADARO' N. 169

RIO DE JANEIRO - RUA S. PEDRO N. 106

OLEO SOL LEVANTE

PARA COSINHA E SALADA

Accreditado e preferido até agora a qualquer outro produzido no Paiz, vem hoje a ser finalmente um

Producto de 1.^o ordem

que deve mesmo ser considerado igual ou superior a qualquer Oleo Comestivel importado.

As nossas novas installações em **Agua Branca** produzem um

Oleo superfino

que pelo seu paladar, sua pureza e pela sua excellente qualidade para **cozinha** e para **salada**, não pode ser melhorado.

Os Snrs. Consumidores, tambem no seu proprio interesse, devem exigir só

Oleo Sol Levante

Agua Radio-Activa de Lyndeia

Temos em deposito para prompta entrega



Pedidos: Devem ser dados à rua Direita N. 15
Telephones: Central 506, 507 e 508.

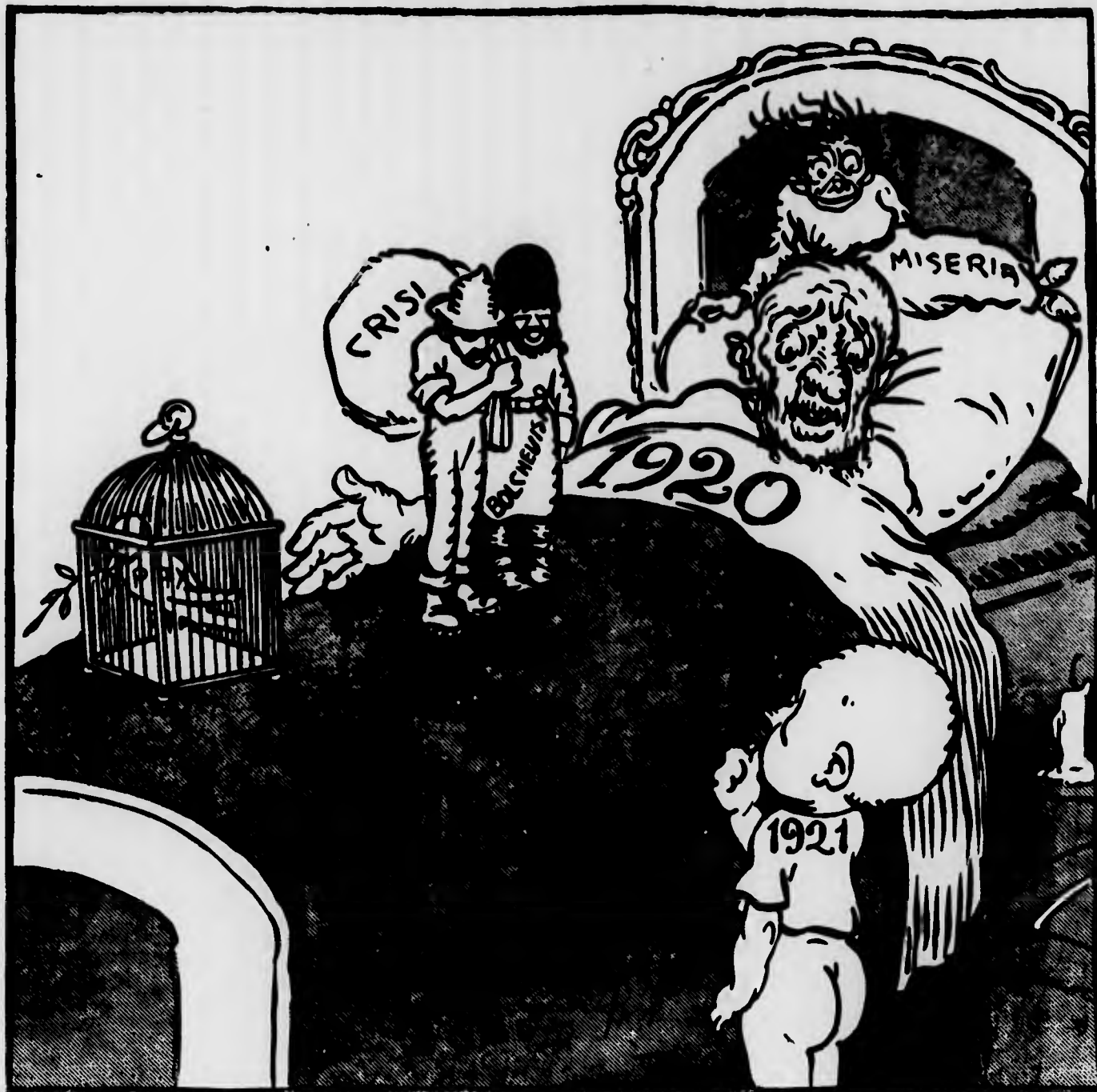
Dedposito: Rua 25 de Março, N. 63
Telephone Central N. 235

F. Matarazzo & Cia.

Unicos Concessionarios

IL PASQUINO COLONIALE

TRISTE EREDITA'



L'ANNO VECCHIO AL NUOVO: — Scusa se morendo ti lascio tutti questi guai! T'auguro d'essere più fortunato di me e di liberartene.

E' arrivata

la nuova carta geografica del Regno d'Italia coi nuovi confini. — In vendita presso la Libreria del "Pasquino", - rua 15 de Novembro, n. 63 - S. Paulo.

A PROPOSITO DEI FATTI DI FIUME

Reagendo contro la... propaganda d'italianità della stampa coloniale

La portata ed il significato del Trattato di Rapallo

Abbiamo assistito molte volte alle masturbazioni della retorica patriottarda dei giornali coloniali, preoccupati più del testosterone dei lettori — conquistabile facilmente con le parole grosse e le tirate liriche — anziché dei veri interessi e del decoro della patria, ma per gli avvenimenti di Fiume questa masturbazione è andata al di là di ogni limite.

Nella esaltazione di quello che ha fatto D'Annunzio, nella smania anzi di questa esaltazione *Fanfulla* e *Piccolo* sono andati a gara a chi più screditava la patria, a chi più infangava gli uomini di governo, il parlamento, la stampa italiana, i comandanti militari. Tutti in Italia sono diventati dei vigliacchi, degli scettici, dei ciechi, dei traditori della patria, del profanatori della vittoria, dei miserabili venduti agli stranieri, dei pusillanimità ai piedi della Francia.

Mentre tutta la nazione ha accettato con dolore, ma con vera disciplina patria, la necessità del trattato di Rapallo, mentre il parlamento l'ha ratificato con un'unanimità rara ed impressionante e tutta l'opinione pubblica lo ha approvato... solo in S. Paolo *Fanfulla* e *Piccolo* hanno voluto ribellarsi. L'uno e l'altro dopo averlo approvato dapprima, ed il *Piccolo* dopo aver perfino inviato un telegramma a Sforza ed a Bonomi per rallegrarsi della firma del trattato!!

Ma l'uno ha la smania di cattivarsi la popolarità e poco gli importa della coerenza e dei veri interessi nazionali; l'altro vigilando attento e geloso per impedire la conquista del mercato, non vuole restargli indietro nella speculazione del patriottismo della colonia ed entrambi creano così un'opinione pubblica artificiosa, tanto lontana dalla verità.

Oramai il tragico e doloroso episodio di Fiume è chiuso e non varrebbe la pena insistere nel rilevare il contegno della stampa italiana, se quello che si è verificato in questa occasione non fosse l'esponente di un sistema e di un atteggiamento giornalistico abituale oramai, e che consiste, ad ogni occasione, nel denigrare, insultare, screditare

l'opera del governo d'Italia nella forma più bassa e più volgare e più ripugnante (per il *Piccolo* Giolitti ha fatto bombardare Fiume solo per una vendetta personale contro D'Annunzio!!!), quasi poi fosse dato a noi, tanto lontani dagli avvenimenti e dalle loro ripercussioni giudicare del medesimo con sicurezza, anzi con infallibilità: quasi che la stampa italiana di S. Paolo potesse lullulare col suoi attacchi sulle decisioni del governo!

Si può comprendere un'azione giornalistica simile in Italia; si poteva comprendere fra noi la protesta elevata, serena, per il doloroso sacrificio che la nazione ha dovuto fare; si poteva comprendere anche l'esaltazione dell'ultima disperata resistenza del poeta soldato che ha voluto consacrare col sacrificio i diritti sacri degli Italiani della Dalmazia.

Ma tutto ciò non doveva essere pretesto a denigrare uomini di governo che nel compiere un doloroso e straziante dovere non hanno certo dato prova di minor patriottismo di chi per le rivendicazioni ultime sembrava disposto a sacrificare la vita.

Il doloroso episodio di Fiume è chiuso e speriamo che cessi la speculazione che del medesimo hanno fatto i due giornali italiani, ma affinché resti una protesta contro la volgarità di questa speculazione ed i lettori abbiano una visione esatta di quella che fu l'azione governativa, riproduciamo qui di seguito il discorso con il quale il ministro degli Esteri, on. Sforza, giustificava alla Camera il trattato di Rapallo, discorso che i giornali coloniali si sono ben guardati dal riprodurre, forse perché troppo evidenti in esso appaiono — come ben diceva il *Corriere della Sera* del 27 novembre — la necessità, l'utilità e la fecondità della pace finalmente stipulata fra l'Italia e la Jugoslavia.

Il Trattato di Rapallo non è quello che il *Fanfulla* ed il *Piccolo* ci hanno descritto. Il discorso del ministro degli Esteri ce lo dice.

In questo documento di magnifica chiarezza e dignità e di preziosa conclusione, il passato viene definitivamente composto nella equità di una transazione che dà a noi il frutto e il senso della vittoria; e il pensiero dell'avvenire prevale decisamente, tra i motivi che dovevano spingere gli italiani ad accettare con convulsione ed a voler rispettare con assoluta lealtà questa pace. Non è piccolezza d'animo, e disposizione paurosa alle rinvie ed al compromessi, che hanno dettato la pace di Rapallo; è invece il desiderio fervido della prosperità e della grandezza dell'Italia, ricercate lungo i sentieri e tra le asprezze della realtà, e non nell'apoteosi della retorica nazionalista che ha illuso e debilitato a lungo lo spirito nazionale.

Questa è la verità che gli italiani tutti debbono intendere: giacché l'eloquenza del fatto felicemente compiuto persuade le menti più torpide a rendere omaggio all'evidenza.

Al conte Sforza l'Italia resterà legata da profonda riconoscenza: riconoscenza che si rinsalderà con gli anni, a mano a mano che appariranno più evidenti i vantaggi della pace teste conclusa e che rifuggerà a politica che ad essa ci condusse, al confronto delle illusioni, degli errori e delle miserie partigiane degli uomini che avevano reso il problema della pace adriatica un pauroso groviglio quasi insolubile.

Le parole che abbiamo più sopra riportate dal *Corriere della Sera* — che è stato uno dei giornali che più hanno forzato la mano

per l'intervento dell'Italia in guerra — sono di un mese fa. In un mese il consenso della opinione pubblica non è venuto meno alla azione governativa ed anche il Senato approvò il Trattato con schiacciante unanimità.

Il governo che ha voluto oggi l'applicazione del Trattato — dopo avere provata tutta la sua lunganimità, tutta la sua generosità — non meritava d'essere dipinto all'estero come traditore e vile.

Contro questa antipatriottica e volgare

AGENZIA SCAFUTO

Libri, Romanzi, Riviste e Giornali Illustrati

RUA DOA VISTA, N. 5 (Sobrelaja)

TEL. 3545 - Central - Casella lettera "Q" (minuscola)

S. PAULO

PREZZI D'ABBONAMENTO

PER L'ANNO

1921

Riviste varie illustrate

	1 anno	6 mesi
L'Illustrazione Italiana	60\$000	35\$000
La Scena Illustrata	21\$000	13\$000
Il Secolo Illustrato	21\$000	13\$000
Lo Sport Illustrato	20\$000	15\$000
La Scienza per tutti	15\$000	8\$000
Il Primato Artistico Italiano	25\$000	15\$000
Tutto	25\$000	15\$000
La Lettura	8\$000	5\$000
Il Secolo XX	8\$000	5\$000
Noi e il Mondo	8\$000	5\$000
Varietas	8\$000	5\$000
Il Romanzo Mensile	8\$000	5\$000
La Domenica del Corriere	8\$000	5\$000
La Tribuna Illustrata	8\$000	5\$000
Corrieri Dei Piccoli	8\$000	5\$000
L'Asino	10\$000	6\$000
L'Artista Moderno	12\$000	7\$000
Il Monitor Dei Ragionieri	7\$000	—
La Sigaretta	8\$000	5\$000
Il 420	8\$000	5\$000

Giornali di Moda e Ricamo

Margherita	12\$000	7\$000
La Novità	10\$000	6\$000
La Moda Illustrata dei Bambini	10\$000	6\$000
La Moda Illustrata	10\$000	6\$000
La Gran Moda Parigina	7\$000	4\$000
La Biancheria Elegante	10\$000	6\$000
Il Ricamo	10\$000	6\$000
Il Ricamo Moderno	10\$000	6\$000

Si accettano abbonamenti da qualunque località del Brasile. - Ogni richiesta dovrà essere accompagnata dal relativo importo in Vale postal, Cheque Bancario o registrata con valor declarado, indirizzata a:

AGENZIA SCAFUTO

Caixa Postal, letra minuscula "Q" — S. PAULO

"BRASITAL"

SOCIEDADE ANONIMA PARA O DESENVOLVIMENTO
INDUSTRIAL E COMMERCIAL DO BRASIL

CAPITAL REALISADO Rs. 5:000:000\$000

AGENTE DE

LLOYD SUL AMERICANO

CAPITAL 4.000.000\$000

MINERVA

CAPITAL 1.000.000\$000

COMMERCIAL DO PARA'

CAPITAL E RESERVA 1.200.000\$000

SEGUROS

CONTRA

TODOS OS RISCOS

SAO PAULO

Rua Libero Badaró, 109 e 111

Telephone Central, 176 - Caixa 135

Le Riforme Lipowe
 più eleganti di J. Staud
 usate il
Lipowe
 profumo tentatore

Concessionario esclusivo per l'America del Sud: **LUIGI MELAI**
 RUA DO CARMO N. 19 — Telefono. 3638. Central — SAN PAULO

condotta dei giornali coloniali, e per dare a molti lettori il senso della realtà della situazione, varrà certamente la pubblicazione che facciamo del discorso tenuto alla amara dal senatore Sforza, il giorno in cui il Trattato fu approvato.

Eccolo senz'altro:

Il discorso del sen. Sforza

On. deputati. Delle tante voci autorevoli finora qui udite, approvanti la nostra azione, noi siamo lieti sopra tutto perché provano che l'Italia ha sentito di aver colto il frutto della vittoria. Fedeli interpreti del sentimento nazionale voi avete compreso come sul Trattato di Rapallo il popolo italiano, con mirabile istinto della propria dignità e della propria sicurezza, si sia già pronunziato.

Consacrati i confini delle Alpi Giulie in una linea quale neppure sotto i Cesari avemmo sì perfetta; assicurato a Trieste un largo e pieno respiro, che le darà modo di compiere in Oriente la missione su cui l'Italia conta; completata l'Istria, non solo con Lussin, ma con Cherso, per al lungo tempo negatoci, e

resa così ancora più formidabile la posizione di Pola; unita Zara all'Italia; ottenuti per i nuclei italiani del resto della Dalmazia privilegi quali nessuno dei recenti trattati europei era giunto a riconoscere per una minoranza etnica; sancita per Fiume un'indipendenza che ne garantirà ad un tempo l'italianità e la prosperità; ingraudito lo Stato di Fiume con una larga zona di territorio che l'unisce all'Italia; poste basi sicure ad un intenso sviluppo dei rapporti economici e di cultura col Regno Serbo-Croato-Sloveno; tutto questo, per dir solo dei vantaggi maggiori, costituirebbe un felice epilogo dopo due anni di ansiose e penose lotte diplomatiche, durante le quali parve spesso che avremmo dovuto finire con l'acconciarci a formule tanto men larghe e sicure. Ma non è solo un epilogo che noi abbiamo voluto: è il cominciamento di una vita nuova, di nuove possibilità che la Patria nostra vede oggi aprirsi innanzi a sé. Nel millenario affinamento del suo senso storico, il popolo italiano intuisce quanto più sicura e proficua sia una pace che stabilisca i nostri confini orientali in libero accordo col popolo vicino, popolo giovane e fiero, che non si sarebbe adattato ad una pace, e a confini impostigli con la violenza.

Non comprendere al plenipotenziari dello Stato vicino quale era il minuo che la nostra storia e i vostri 500.000 morti ci davano il diritto ed il dovere di chiedere; esaminiamo con loro i pericoli, mortali forse per essi, meno gravi, ma pur seri per noi, che l'avvenire riservava ai due popoli, se incapaci di intendersi.

Il linguaggio nostro, linguaggio di vincitori, ma non di dominatori, fu compreso; fu compreso dai rappresentanti di quegli eroi serbi, la cui storia è tutta una lotta contro il pericolo che noi additavamo; fu compreso dai rappresentanti del popolo croato, più vicino a noi per cultura e che il più grande dei dalmati, Niccolò Tommaseo, sognava avvinto a noi da un'amicizia indissolubile. Non per difesa della rinunzia dalmata cui l'anima italiana si è acconciata, citerò io i paesi dove egli dichiarava pericoloso, impossibile anzi, per l'Italia di rivendicare il dominio veneto sulla Dalmazia; ma elterò piuttosto il motto, che, consolo dei rancori passati, e

DOTT. F. A. DELLAPE

Ex-Interno, per concorso, della Clinica Ostetrica della Facoltà di Medicina
 Malattie genito-urinarie — Chirurgia — Partì
 Consultorio: Rua Direita, 35 sobr dalle 3 alle 5 pom. - Telefono, 146 - central
 Res.: Rua das Flores 33 - Tel. 2799 Centr.

Le richieste portate a Rapallo

Fu per questo scopo superiore che a Rapallo volemmo addirittura rovesciare una situazione che una serie di eventi, alcuni fra essi fatali, aveva tanto inasprita. Senza mercanteggiare e senza minacciare, noi fa-

PASTA DENTIFRICIA

ELECTA

Finissima Igienica

C. Casamorati Bologna

Agente esclusivo: **LUIGI MELAI**
 Rua do Carmo 19 - S. Paulo

A fatti compiuti



IL MEDICO — Come vi sentite ora?

L'ITALIA — Meglio. Mi pare d'essermi liberata da un grande incubo.

quasi presago degli equivoci futuri, egli lanciava a italiani e jugoslavi: "Bisogna intendersi per necessità e per amore, chi non sa per virtù e per amore... Nella frase volutamente brutale, il grande dalmata indicava insomma le supreme leggi di un paese che vuol vivere e, cosaci del dolore del gruppo italiani sparsi in Dalmazia e dalla pleiade di quel dolore stesso traendo la riprova dell'inevitabile, noi chiediamo sommessi, ma con sicura coscienza a quei fratelli nostri di consacrare il loro dolore alla fortuna, alla sicurezza della Patria. (*"Benissimo!"*).

"Dobbiamo avere finalmente il coraggio di dire che l'amore della nostra Patria non deve significare dispregio del sentimento patrio di altra razza, sia pur più giovane e di storia men gloriosa (*approvazioni*) per far tornare vero il verso dantesco che definisce in modo immortale i confini d'Italia al Quarnero. Per assicurarci il confine giulio che il sangue dei nostri soldati ha consacrato, noi abbiamo dovuto accogliere nel nostro seno centinaia di migliaia di sloveni. A questi sloveni, cui conviene, del resto, rimanere in contatto col loro centro naturale ma italianissimi Gorizia e Trieste noi assicureremo la più ampia libertà di lingua e di cultura; sarà questo per noi un impegno d'onore e un atto di saggezza politica. Siamo quindi certi che i nostri nuovi cittadini si sentiranno presto anche per questo riguardo soddisfatti di appartenere a una grande Potenza che, forte della sua grande e incomparabile cultura, rispetta con cura gelosa la loro vita locale. (*"benissimo!"*).

Il futuro sviluppo dell'accordo

"Ma non sarebbe stato prudente che l'Italia alterasse oltre l'indispensabile il suo carattere magnifico di popolo una per razza e per lingua come niun altro al mondo; non sarebbe stato avveduto creare una muraglia della Cina, la ove noi vogliamne libere e pacifiche vie di transito. (*Approvazioni*). Da

canto loro, i fiumani, debbono, per il loro stesso amore alla Patria italiana, non insistere in domande di annessione che non possono essere accolte, pena per l'Italia di mancare alla parola data anche nell'interesse di Fiume, alla cui piena futura prosperità non vi sono clausole che in guisa alcuna possano recare nocimento; noi abbiamo tanto in mano da poter far porre su solide basi la fortuna di Fiume. (*"benissimo"*).

"Fra breve tempo si inizieranno a Roma o a Belgrado le conferenze per la creazione e lo sviluppo di intimi rapporti finanziari, economici e di cultura fra i due popoli, i cui prodotti si completano mirabilmente a vicenda. Nella nuova atmosfera che ne sorgerà, scompariranno poco a poco dai due lati le amarezze ed i rancori che lunga tempesta ha lasciato. (*"Benissimo!"*). Quello che doveva essere un astioso rivale, essendo convertito in un cordiale collaboratore economico e politico, l'Italia veglierà per il bene proprio e dello Stato vicino a che con si ricostituiscano gli innaturali conglomerati dinastici che lasciarono sì amaro ricordo a Roma come a Belgrado. Neute più dividendo i due paesi, non è soverchio illudersi lo sperare un prossimo avvenire in cui italiani e jugoslavi trovino nell'amicizia comune una forza preziosa sia politica che morale. Intanto, col Trattato, di quel che, spezzata l'Austria, rimaneva ancora, cioè l'idea austriaca col suo indelebile carattere antitaliano, è stato definitivamente distrutto; ed era un pericolo che avrebbe rischiato di porre in giuoco il risultato più puro della nostra vittoria.

L'opera compiuta a Rapallo, opera compiuta, giova dirlo ad onore d'Italia, senza una parola che con rotonda o sacrifici altri popoli, fu resa meno ardua dal cordiale appoggio dei Governi di Francia e Gran Bretagna che fin sulla Riviera ligure fecero giungere al governanti serbo-croati-sloveni le raccomandazioni più vivaci nell'interesse stesso del giovane Regno, è per noi un grato dovere darne testimonianza al Parlamento ed al paese che è bene ciò sappia, come sa che nella crisi adriatica ora felicemente risolta la causa italiana è stata servita per diverse vie.

"Ma le crisi non debbono avere che un tempo, ed ora il dovere dell'Italia, vittoriosa e di lavorare ed affermarsi al di là dei fissati confini, per bene suo e dei popoli che con essa si sono accorciati. L'intesa di Rapallo sarà davvero il cominciamento di una vita feconda e gloriosa se, come ha voluto essere una pace di concordia e non di violenza, sarà il primo passo di una sana serena influenza italiana dell'Adriatico all'Egeo ed al Mar Nero per bene nostro e dei popoli stanchi oggi e straziati ma come noi, anelanti ad una vita internazionale con meno odi e meno violenze." (*Vive approvazioni, applausi, commenti*).

Significative parole

dell'on. Luigi Luzzatti

Dal resoconto della seduta in cui venne approvato il Trattato, ci sia lecito riprodurre anche un brano del discorso col quale l'on. Luigi Luzzatti (sarà un traditore anche lui, o incommensurabili eluchi del *Piccolo?*) dava il suo voto favorevole. Sono parole così significative, che non hanno davvero bisogno di nessun commento.

Eccole:

Certo, non vi è dolore maggiore che lasciare genti italiane fuori dalla Patria, mentre esse avevano principiato a godere lo spettacolo della bandiera nazionale che oggi deltono ripiegare (*approvazioni*); ma noi riporteremo sempre ciò che abbiamo fatto nel nostro inestinguibile patriottismo, e saremo sempre tutti concordi nel difendere gli italiani offesi fuori d'Italia. (*Approvazioni*). Ricordiamo il 1859, quando ci fermammo al Mincio ed il Veneto rimase sotto lo straniero, quando fermammo Garibaldi che andava a Trento e Cladini che andava verso l'Istria; allora noi attendemmo, sicuri della liberazione e con questa stessa fede oggi dei mo agli ita-



Concessionario esclusivo
per l'America del Sud - Luigi Melai
Rua do Carmo, 19 - S. PAULO
Telefono: Central, 3632

FENET
BRIOSCHI

liani di Dalmazia: noi vegliamo sulla vostra sorte, siamo con voi, i vostri dolori sono i nostri, avrete da noi tutta la nostra vigilanza e tutta la protezione, ma lasciateci in quiete respirare, perché è un momento difficile, tragico anche per la Patria, e se essa dovesse cadere, cadreste anche voi, restate senza protezione nel mondo... (Vivi applausi).

Ed è con questa speranza che, oltre a Fiume, oltre agli italiani ricongiunti alla Patria, manda, concludendo, il saluto della Camera agli italiani che rimangono ancora in Dalmazia, dicendo loro: fidate nella nostra fratellanza, voi siete più italiani degli altri; noi vi aiutiamo, vi stimiamo più degli altri, e sentiamo che mancherebbe al nostro dovere se non eravamo interamente i vostri bisogni. (Vivissimi, generali, prolungati applausi).

Il voto

E finalmente ecco l'ordine del giorno — anch'esso eloquentissimo — col quale la Camera chiede la sua approvazione:

«La Camera nell'atto che approva l'accordo del 12 novembre invia un saluto esultante a Fiume per la sovranità acquistata a prezzo di memorabili sacrifici; è felice di accogliere nello Stato, insieme ad altri fratelli italiani, la patriottica Zara; esprime il voto che le buone relazioni proclamate a Rapallo si svolgano a comune vantaggio dei due popoli pacificati dell'Europa, nella fiducia che gli elementi etnici rimasti al di là dei rispettivi confini godano, per garanzie sincere, il più libero uso di lingua, di cultura, di religione, col profondo rispetto richiesto dalla loro particolare situazione. Raccomanda al Governo di difendere nei prossimi negoziati le alte idealità della nostra stirpe e i supremi interessi dell'economia nazionale nell'Adriatico.»

Chianti stravecchio "Nencioni"

Marca assolutamente superiore

Agente Esclusivo: **LUIGI MELAI**
Rua do Carmo, 19 - S. PAULO

Le profezie dell'anno nuovo

Che cosa non facciamo noi per soddisfare i nostri lettori? Ogni loro desiderio per noi è comando. Sapendo che essi desiderano avere notizie di ciò che sarà il prossimo 1921 ci siamo rivolti al più famigerato fra tutti i profeti viventi, all'indiano Abacut, il quale col servizio radiografico del *Fanfulla* ci ha mandato le seguenti profezie:

Gennaio

Col primo di Gennaio, una bella giornata, se non farà cattivo tempo, incomincerà l'anno. Dopo il primo si seguiranno tutti gli altri giorni sino al 31.

Durante il mese il «Pasquino» inaugurerà le sue trentasette nuovissime linotypes e la macchina rotativa, cansando una colica a Barba ed un *desarranja* di stomaco a Candido.

Il dollaro, in omaggio alla legge di Monroe, arriverà a 10\$000 e così l'America sarà veramente dei Nordamericani.

Febbraio

Comincerà appena finito Gennaio ed avrà soli 28 giorni.

Andrà in vigore la nuova legge sull'istruzione, che lascerà le cose come erano prima. Pedatella continuerà a fare dei soci onorari della Federazione delle Scuole Italiane per rinsanguare la cassa sociale pintosto munita perché da qualche tempo non si facevano più

= A GRANDE NOVIDADE =

BALAS

EU TENHO L... EU QUEIRO L...

ALMOFADINHAS

Com muitos premios

G. Fincato, Filho & Co. - Rua Praia, 42 - (Cala 29) - S. PAULO

di tali soci; Massimino continuerà ad insegnare la sua lingua iuso-salentina senza essere incomodato, mentre il prof. De Lorenzi scriverà una nuova epistola, accompagnata da un'ode latina contro il Direttore Generale dell'Istruzione.

Marzo

Meolero Tonicelli invierà una nuova relazione intorno al lavoro da lui compiuto in Italia, con la quale dimostrerà che, se non ha potuto prendere parte ai lavori del Parlamento Coloniale, gli è perché il Parlamento non fu neanche aperto.

In compenso, però, ha vuotato molti litri ed ha detto molto bene del Brasile.

Aprile

Arriveranno due eroi da cavaliere, uno per Natalino che giustamente la reclama, per non essere da meno del suo collega cav. cap. Magnone, l'altra per Massimino Nobile dei Tignosi per la sua scoperta profilattica della tigna.

In tutte le scuole italiane, in omaggio alla nuova legge sull'istruzione sarà commemorato il 21 aprile e l'eroe dell'Indipendenza Tiradentes, fondatore della città eterna. L'assorbimento dell'elemento italiano sarà così completo.

Maggio

Ritournerà dall'Italia l'on. Donodoro, perché essendo ormai finito il vino per essere stato quest'anno il raccolto molto scarso, ha preferito ritornare qui, piuttosto che bere l'acqua italiana.

Vin. Ragnognetti, ilato il mese favorevole ai cantori, pubblica un nuovo volume di versi.

Giugno

Fa caldo in Italia e freddo in Brasile.

Luglio

Finalmente si hanno i primi effetti della visita di Oriando. Un bastimento da guerra arriva nel porto di Santos, carico di croci grandi e piccole. Ce n'è per tutti, una va anche a Brodo per meriti artlatici.

La distribuzione è fatta personalmente dal cav. uff. Dr. Tedeschi, console generale d'Italia, che lavora per quindici giorni sani da mane a sera, in maniche di camicia.

Barbagianni se ne fa dare una mezza dozzina per poterle collocare fra i suoi amici.

Agosto

Il Governo Italiano si decide finalmente a mandare un Ambasciatore che viene a sollevare il Principe del Sacro Romano Impero dalle eccessive fatiche di fare la spola tra Rio e S. Paolo. Appena insediato il nuovo Ambasciatore il Principe viene in S. Paolo per riposarsi un poco.

Settembre

Per un caso fortuito si verrà a scoprire che il cav. Bonanni, R. Ispettore di Emigrazione, trovosi da ben sei mesi a Rio de Janeiro presso l'ambasciata.

Inavvertentemente ha lasciata aperta la finestra del suo studio ed un curioso passando lì vicino ha cacciata la testa nella medesima e l'ha visto che sudava dal gran lavorare.

Candido offeso perché il Toroso ha inaugurato un cappello nuovo minaccia di piantargli due pallo nello stomaco.

Ottobre

Avendo il Toroso ricordato che nel mese di Settembre compivasi il centenario della morte di Dante la *Dante Alighieri* pensa di fare la commemorazione solenne del grande poeta da cui prende il nome.

La commemorazione ha luogo al Teatro Municipale con un concerto sinfonico organizzato dal consigliere cav. Murino, ed una conferenza tenuta da quel profondo dantologo che è il poeta Vin. Ragnognetti collega e successore del commemorato.

Novembre

Se Barbagianni non porrà alcun veto il primo giorno di Novembre si festeggeranno tutti i santi, il due tutti i morti, i tre tutti i semivivi, e così via di seguito.

Approssimandosi la fine dell'anno *Fanfulla* riprenderà le sue promesse di ampi servizi telegrafici e radiografici ed il *Piccolo*, naturalmente, voterà contro il *Fanfulla* il sacco delle sue insolenze.

Senza tanto rumore Pasquino — se non sarà diggià — penserà a diventare un grande quotidiano.

Dicembre

Le Banche, le case industriali e commerciali preparano i loro bilanci. Poveretti, piangono tutti come tanti spiantati: si trovano sull'orlo della rovina. La Banca Francese e Italiana non ha che un lucro netto di 60 mila contos, la Banca di Sconto di 55 mila contos; la casa Matarazzo di 60.000, i Pngliasi 57.000 contos, Crespi 58.000 e così via di seguito.

Gli impiegati e gli operai mossi a compassione pensano a sollevarli da ogni fastidio impadronendosi delle aziende e proclamando il comunismo bolscevista sotto la presidenza di Michelotto.

Al 31 dicembre, giorno di S. Silvestre, si chiuderà l'anno senza rinvio né dilazione.

CESTA DI NATALE E CAPO D'ANNO

Approssimandosi le feste di **Natale e Capo d'Anno**, i proprietari della **Confetteria Fasoli** avvisano i loro stimoli clienti che in vista della grande richiesta ed accettazione avuta negli anni scorsi dalla **Cesta di Natale e Capo d'Anno**, hanno organizzato anche quest'anno un'elegantissima Cesta, che certamente costituirà il miglior regalo per le prossime feste.

Accettando fin d'ora le richieste con cui i signori clienti si degneranno di onorarli gli stessi rimangono avvisati che per evitare imitazioni, la **Cesta di Natale e Capo d'Anno** è stata registrata presso la Giunta Commerciale di S. Paulo, sotto il numero 4185.

La crisi del cambio e la merce americana

"I magazzini della Dogana sono pieni di merce americana che il commercio si rifiuta di ritirare.. (Dalla stampa).



IL COMMERCIO: — Se non ti decidi a scendere da tanta altezza, la tua merce se la rosicchieranno i sorci

L'americanismo del dollaro

Non vi è oramai persona che non si preoccupi della terribile crisi che travaglia S. Paulo ed il Brasile intero. Andate in rua 15 de Novembro dalle due alle tre pom., l'ora in cui quest'arteria, diventata quasi esclusivamente bancaria, si presenta quasi intransitabile per i numerosi capannelli di commercianti e di sfaccendati che occupano il marciapiede, la via, le entrate dei banchi e delle case commerciali, e non udirete parlar se non di crisi, di protesti, di concordati, di fallimenti e delle difficoltà che ognuno incontra per sfuggire la rovina che tutti minaccia. Il più soddisfatto fra tutti quelli con cui ho conversato in questi giorni fu un tale ritornato da pochi giorni dall'Europa, dove erasi recato per diporto. — Durante la mia assenza — diceva — la mia casa ha ristretto immensamente gli affari: ciò mi ha salvato dal fallimento.

Consolazione puramente negativa, come si vede. La soddisfazione sarebbe stata maggiore, se la casa fosse stata chiusa del tutto.

Mossi dal proposito comune di cercare i mezzi più alti ad evitare la crisi si riunirono ieri in una sala della Borsa i più direttamente interessati, e cioè il mil reis papel, il mil reis ouro, il dollaro, la sterlina, il franco, la lira, la peseta ed altri eiusdem farinae.

Presiedette la riunione il signor dollaro aprendo i lavori nei seguenti termini:

— Signori, la presidenza che mi avete offerto io l'ho accettata senza discussione perché mi spettava di pien diritto. Chi domina il mercato oramai sono io, e come dominatore non solo presidente dovrete farmi, ma vostro Re, vostro Imperatore addirittura. Io, però, democratico quale sono, non ho sdegnato di intervenire alla vostra riunione per sentire le vostre aspirazioni i vostri desideri ed accoglierli, nei limiti del possibile, in quanto cioè non siano in contrasto coi miei interessi.

Ciò premesso dichiaro aperti i nostri lavori ed ognuno ha diritto a parlare ed esporre le sue vedute in fatto di crisi.

Mil reis curia — Maestà sig. dollaro, io per primo, per quanto padrone di casa, sono pronto a riconoscere la giustizia delle vostre affermazioni. Dacché avete felicemente preso possesso di queste terre io ho assistito al vostro continuo, incessante progresso. Da 35000, in meno d'un anno, siete arrivato a 75500 e nessuno può prevedere dove vi arresterete. Noi padroni di casa ci troviamo ridotti a mal partito, è vero, e continuando di questo passo saremo ridotti al fallimento. Ma ciò che significa? *Mors mea vita tua*, dicevano gli antichi romani. E voi mettete in pratica l'antica sentenza e ci state tranquillamente assorbendo e lo fate con tanta cortesia che non ci resta se non dirvi: tante

Sociedade Commercial Italo-Americana

Capitale realizzato Rs. 1.000.000\$000

Casa di compere: Milano - Manchester - Nuova York.

Importazione ed esportazione - per conto proprio e di terzi.

Accetta richieste per l'importazione diretta di qualunque articolo dall'Italia, Inghilterra, Stati Uniti, ecc. Alle migliori condizioni dei rispettivi mercati.

Sede: S. PAULO - **Rua Libero Badaró, 109** - Casella 125 - Tel. Cent. 4299

Filiale: RIO DE JANEIRO - **Rua da Candelaria, 69** - Casella, 1264 - Tel. Norte 6486

Indirizzo telegrafico: «ITALAMERIC»

ACQUA FELSINA Casamorati di Bologna

La piú antica, la piú igienica, la piú
deliziosa delle acque da toilette

Agente esclusivo: **Luigi Molai**

Rua do Carmo, 19. - S. PAULO

grazie e viva Monroe, il monroismo e sua Macati il Dollaro a 7\$500, per ora.

Cesati gli applausi prende la parola il *Mil reis* oro, o forte — lo dovrei protestare, se la protesta avesse qualche valore. Ma dal momento che non ha valore alcuno, è meglio prendere le cose allegramente ed unirci tutti nell'applauso dato dal confratello minore, il *mil reis carta*.

Del resto è destino ed io sono nato a servir sempre, vincitore o vinto. Per qualche secolo ho servito alla liberalissima Sterlina; oggi giudico meglio servire al figlio, signor Dollaro, al quale è rivolto ogni culto ed ogni aspirazione. Viva odunque S. M. il Dollaro, senza proteste.

Queste parole pure raccolsero unanimi applausi, cessati i quali si a zó a parlare *Nonna Sterlina*.

No, avete un bel dire, ma questa non la posso mandare giù. Essere privata del potere, essere deironizzata è cosa sempre dolorosa. Ma esserlo dalla propria orole è veramente insopportabile.

Quest'ingrato che vedete ora qui guardarci con tanta albagia e colla pretesa di soggiogarci e sottometterci ai suoi voleri, altri non è che un figlio spurio che un giorno ho cacciato di casa per la sua cattiva condotta.

Ed ora l'ingrato, il malvagio vorrebbe imporsi alla madre e dettarle leggi. Oh questo non sarà mai. Bisogna ribellarci, rivendicare i nostri diritti e far trionfare come nel passato il cambio di Londra e non quello di New York. La Sterlina e non il Dollaro dovrà regolare il mercato; sulla sua base dovranno essere effettuati i pagamenti, del gas, dell'elettricità, di tutto.

Incoraggiati dalle parole della veneranda signora tutti aderirono al suo invito e presero a tumultuare, a manifestare propositi di indipendenza e di ribellione, ma il presidente Dollaro, senza scomporsi, prese a dire:

— E' inutile scaldarsi tanto, cari signori. Meglio sarebbe ricordarsi che siete tutti miei debitori e



L'ultima vittima del dollaro.

che quindi, volenti o nolenti, dovete fare come io voglio. Non per nulla si è fatta la guerra. Colla guerra voi vi siete dissanguati, colla guerra io ho fatto i fianchi e vi ho resi tutti miei dipendenti.

Non fateste adunque, e state contenti del dollaro a 7\$500, se non volete che arrivi a 10\$000 e piú ancora, col pericolo di estendere la dottrina di Monroe a tutto il mondo: *il mondo agli americani del Nord*.

Pastine glutinate - Pasta di semolino - Pasta all'uovo

— MARCA —
ESPERIA

Preferite dal buongusta! - Presso tutti i principali negozi
Francisco Cuscianna - Rua Carandirú N. 25
Tel. 1251/eld. - S. Paulo



Saggi ammaestramenti

— Nipote mio, no' l nego: il panettone è davvero una bella istituzione; ma nulla vale, se non ha vicino, in tavola, un buon fiasco di RUFFINO! (1)

(1) Il prelibato CHIANTI RUFFINO trovasi in vendita presso tutte le buone Case. Ordinazioni agli Agenti V. Monzini & C., Rua Boa Vista, 15.

Per Guglielmo Oberdan

Da un nostro assiduo lettore riceviamo la seguente lettera che di buon grado pubblichiamo, sebbene il rimprovero in essa contenuto si rivolga in parte anche a noi.

Caro Pasquino

Anche da parte tua ho avuto questa volta un disinganno

Mi sono illuso che il 20 dicembre, anniversario dell'assassinio del grande martire triestino sarebbe stato commemorato solennemente per iniziativa di qualcuna delle nostre istituzioni patriottiche, delle nostre numerose associazioni non meno patriottiche; ho creduto che la stampa, in questi momenti di agitazioni patriottiche, di irredentismo orientale, avrebbe rivolto il suo pensiero al piú puro, al piú candido assertore dell'indipendenza orientale dedicando all'eroe triestino pagine intere per glorificarne la memoria.

Invece nulla! Nulla da parte delle istituzioni, delle associazioni, nulla da parte della stampa! Persino tu, per quanto uscito cinque giorni dopo la ricorrenza della storica data, non hai avuto un accenno, non fosse altro, per rimproverare alla nostra colonia la sua ignavia e la sua ingratitudine.

Permettimi adunque che dalle tue colonne io lanci il mio grido di protesta, tanto piú in quest'ora in cui il ricordo d'un passato glorioso dovrebbe esserci di conforto a sopportare e vincere le angustie del presente.

Tuo Assiduo

Siamo sinceri e franchi. L'«Assiduo» ha ragione contro tutti, anche contro noi che non abbiamo rilevata l'inerzia altrui. Ma, d'altra parte, deve pure convincersi che la nostra è semplice funzione di critica che non può riparare alle mancanze altrui.

Inoltre, è proprio giustificato il rimprovero che egli muove, oppure, non hanno i rimproverati giustificazioni per la loro mancanza? Vediamo.

La «Dante»? Ma deve proprio la «Dante» pensare a tutto? Ora ha la nuova legge sull'istruzione cui provvedere; ha la commemorazione del centenario di Dante, ha tante altre cose. Eppoi la «Dante», è istituzione letteraria e non politica, e la commemorazione di Oberdan ha sempre qualche cosa di politico.

Avrebbe potuto prendere l'iniziativa il «Fanfulla» ma... vi pare? Il pacifico frate pigliarsi certe gatte

da pelare? Eppoi, il Pasquillo è monarchico e Oberdan che fu ritenuto per tanti anni un «desordine» regicida porrebbe suscitare dei ricordi poco gradevoli, sul rivoluzionamento... Ma via, non c'è neanche da pensarci.

E meno ancora si dovrebbe pensare per «Piccolo». Barba vive troppo del presente, per poter occupare del passato. Oggi egli deve pensare a riammassare Giolitti che pochi mesi indietro aveva collocato sugli altari quale salvatore della Patria, dopo d'averlo fucilato nella schiena come traditore.

Oggi deve pensare a far dimenticare il telegramma inviato ai ministri Sforza e Bonomi il giorno in cui venne firmato il Trattato, per poter dire che D'Annunzio fa molto bene a non volerlo riconoscere.

Con tanti pensieri non si può certo pretendere che il «Piccolo» pensi alla commemorazione di Oberdan.

D'altri non sapremmo proprio chi avrebbe potuto prendere l'iniziativa. Una volta c'era il prof. Piccarolo che si cacciava dappertutto, che iniziava tutto, che non si dava e non dava requie, ma oggi a quanto pare, s'è ritirato sotto la tenda a fare l'Achille di carta pesta.

Quindi dobbiamo concludere che i giusti rimproveri del nostro «Asaiduo» finiscono per diventare ingiusti.

Da una settimana all'altra

I fatti che da tempo andavano maturando in questi ultimi tempi sono ora precipitati. Il Trattato di Rapallo conchiuso colla Jugoslavia crasi presentato come una necessità ineluttabile, per quanto dolorosissima. Tutti noi avevamo palpitato per le sorti dei nostri fratelli della sponda orientale dell'Adriatico, tutti avevamo anspicato all'unione di Fiume e della Dalmazia alla Patria italiana, tutti avevamo affermato che la vittoria ce ne dava il diritto.

Ma il diritto, purtroppo, non è la storia, come la bontà non è la vitalità.

Alcuni errori commessi dai nostri dirigenti, più che altro le condizioni di fatto scaturite dalla guerra, avevano creato per l'Italia condizioni difficilissime nei suoi rapporti ai confini orientali. Una nazione giovane, audace, turbolenta, minacciosa era sorta sulle sponde adriatiche a contenderci ciò che da natura ci era assegnato e confermato dal Patto di Londra.

Le pretese di questa Nazione, basate sopra infiltrazioni in gran parte artificiose di elementi etnici, si spingevano molto innanzi nei nostri territori, oltrepassando i confini stessi precedenti alla guerra.

La pace ci aveva traditi. L'affarismo e l'invidia avevano predominato a Versailles, lasciando quella che era stata la più fedele e sincera delle alleate in non lievi difficoltà che la conferenza non solo non aveva risolte, ma che aveva anzi aggravate con la condotta molto ambigua e sospetta di coloro che noi noi nostro aiuto avevamo salvato.

Contro le pretese dei nostri nemici e le debolezze dei nostri governanti era insorto D'Annunzio coi suoi legionari occupando Fiume e giurando di far libera ed indipendente la Dalmazia.

I nostri cuori palpitarono ed accompagnarono l'opera del poeta, auspicando al futuri destini d'Italia.

Gli avvenimenti si succedettero, le condizioni si complicarono, il governo rinunciò di Nitti cadde e si arrivò al ministero Giolitti.

Ancora pochi giorni prima della sua salita al potere, nessuno avrebbe ritenuto possibile il risorgimento di un uomo trattato pochi anni prima di traditore della Patria. La sua

assunzione al ministero fu salutata come una salvezza, soprattutto perchè si attendeva da lui la soluzione della questione adriatica ritenuta — finché rimaneva in piedi — come un pericolo per la sicurezza d'Italia.

Ed il pericolo era additato non già nelle condizioni esterne, ma in quelle interne del Paese. Poiché non era una guerra colla Jugoslavia che spaventava, ma la ripercussione che questa guerra avrebbe potuto avere all'interno quando la Nazione nelle braccia di una rivoluzione bolscevista.

Venne il Trattato di Rapallo accolto dalla benevolenza generale, perchè rappresentava ciò che di meno peggio si poteva desiderare

verno italiano. E da questa realtà un solo cammino poteva portarlo in salvo, per quanto doloroso: il dare esecuzione al Trattato. E sperite inutilmente tutte le pratiche pacifiche della convinzione, il governo si vide nella dura contingenza di dover ricorrere alla forza. Ed il vincitore di Vittorio Veneto, colui che aveva guidati i nostri soldati alla più grande vittoria della Storia fu incaricato della dolorosa missione.

Il sangue italiano è sceso sulle spiagge del Quarnero ed il poeta è stato ferito. Molto, troppo sangue italiano versato per mani italiane ha bagnato le stesse vie di Fiume. Tutto ciò è straziante, è orribile; ma è

stato fatale forse il cuore più dolente di questa tragedia non è quello del poeta; forse chi compie maggiore sacrificio non è chi versa il sangue, ma chi lo fa versare; chi per un alto senso di dovere si sacrifica e sacrifica il proprio nome sull'altare della Patria.

Nobili aspirazioni, grandi idealità, propositi sublimi, eroismi purissimi, tutto vero, tutto bello. Ma non è la realtà e la storia è la realtà per eccellenza.

Un colonnello jugoslavo ha offerto al generale Caviglia di intervenire colle sue truppe nella lotta contro le forze di D'Annunzio per porre fine più in fretta alla lotta. Il generale Caviglia non solo rifiutò sdegnosamente la subdola offerta, ma fece intendere all'intraprendente colonnello che avrebbe fatto bene ad astenersi da qualsiasi nuova profferta.

Nobile esempio di dignità che gli alleati farebbero bene ad imitare.

Una simile profferta è stata fatta dalla Bulgaria agli alleati che non sembravano alieni dall'accettarla. Come si sa la Bulgaria trovandosi fra i vinti si vide dal Trattato di pace

ridotti di molto i propri confini, specialmente dal lato della Grecia per opera soprattutto di quel volpone di Venizelos che coll'astuzia e cogli intrighi ottenne ciò che non aveva ottenuto colle armi.

La Bulgaria, pertanto, di mal grado si addattò a perdere i suoi possedimenti sull'Egeo, specialmente il porto di Dedaghochy, importante come sbocco sul Mediterraneo e come punto terminale della linea Salonico-Adrianopoli.

Sorti ora i dissidii fra la Grecia e gli alleati a causa del ritorno di re Costantino e mutato l'indirizzo della politica greca la Bulgaria che conserva il suo esercito quasi intatto per le poche perdite fatte durante la guerra, ritenne venuto il momento opportuno per rifarsi delle perdite subite e riacquistare le posizioni perdute sull'Egeo.

La mutata politica della Grecia ha fatto sospendere le operazioni guerresche contro la Turchia, mettendo così gli alleati in nuove difficoltà.

Ora, secondo notizie ultimamente giunte, la

Olio

Sasso



PREFERITO IN TUTTO IL MONDO

Agente: Biagio Rosa — S. Paolo — Rua Maria Paula, 18

nel momento e perchè, risolte le difficoltà esterne, assicurava anche la tranquillità e sicurezza interne.

Ma ciò non era d'accordo colle opinioni di D'Annunzio il quale aveva dichiarato che non sarebbe uscito vivo di Fiume e che avrebbe restituita la Dalmazia all'Italia.

Non valse che le condizioni promesse e volte dal poeta al fossero rese impossibili, pericolose; non valse la possibilità di gettare l'Italia in una nuova guerra e probabilmente nella rovina. D'Annunzio aveva promesso e così doveva essere.

In queste condizioni di cose che restava da fare al governo? Stracciare il Trattato appena conchiuso e confessare dinanzi al mondo che in Italia un cittadino privato si poneva al disopra dell'autorità governativa? Permettere che D'Annunzio coi suoi legionari traclinassero il paese in un'avventura che avrebbe potuto arrecare con sé conseguenze disastrose? O peggio ancora permettere che l'esecuzione del Trattato conchiuso fosse imposta dalle forze jugoslave?

Ben triste fu la realtà presentatasi al go-

CONCORRENZA GIORNALISTICA

Bulgaria si sarebbe offerta di continuare per proprio conto queste operazioni contro la Turchia a condizione che sia riveduto il Trattato di Sevres e in tal caso concessi compensi territoriali nella Tracia e nella Macedonia, in primo luogo quel porto di Debaghohy, della cui perdita tanto si risente.

E pare che gli alleati siano propensi ad aderire alle proposte bulgare, del che si mostra assai preoccupato re Costantino che si sforza di dimostrare la sua poca germanofilia.

Se ciò avvenisse sarebbe l'ultimo tracollo dato al Trattato di pace, poiché dimostrerebbe nella forma più luminosa — se pure ve n'è ancora bisogno — che non già una questione di principi hanno fatto i vincitori, ma semplicemente una questione di vantaggi e di interessi.

PER COMMEMORARE DANTE

Apri questo numero del *Pasquino* il 1921, l'anno memorabile in cui si compie il centenario di Dante Alighieri, il poeta simbolo dell'Italia nuova ed antica. Per cui nostro primo pensiero è quello di provvedere a che il divino poeta sia degnamente commemorato in S. Paolo.

Veramente l'iniziativa non dovrebbe partire da noi. Esistono istituzioni apposite, giornali seri, troppo seri, tanto seri che fanno dormire in piedi, ai quali toccherebbe di pien diritto l'iniziativa. Ma che colpa abbiamo noi se essi non fanno nulla, se tutti insieme dormono e noi soli siamo desti?

Cioè, ci sono stati altri desti prima di noi: ma la loro azione non ha corrisposto allo scopo, forse perché prematura.

La Dante Alighieri, sempre solerte, da oltre un mese ha indetto una riunione fra i più noti letterati, dantologi, oculisti ed



BONOMI E SFORZA: — (Ridendo come matti) Senti senti quante ce ne dice questo Barbaglianni, dopo averci inviato un mese fa un telegramma di rallegramenti!

ostetrici della nostra colonia. Ma la riunione, come al solito, si fece un dovere di non prendere deliberazioni rinviando il tutto ad una prossima riunione la quale, a sua volta, non prese deliberazioni perché il numero degli intervenuti da sette erasi ridotto a tre, invitando coloro che erano disposti a fare conferenze su Dante a darne notizia al Comitato della Dante.

Il sistema del volontariato, come si vede. Ci consta che sinora si sono offerti di tenere conferenze commemorative i signori prof. Pedatella che tratterà della Pedagogia di Dante, il filosofo enciclopedico Candido che dirà dell'abracadabra dantesco, ed il comm. Brodo che, da buon lucchese, si assumerà la difesa di tutti i suoi conterranei che Dante caccia senza pietà nell'inferno.

Qualche cosa, adunque, s'è fatto. Né bisogna dimenticare ciò che ha fatto la Società a Sezioni «Educazione e Progresso», sempre solerte e prima in tutto. Essa oltre ad aver iniziato o pensato di iniziare, una biblioteca musagetica, facendo così concorrenza ad Apollo, ha pure, sin dal principio dell'anno scorso pensato a commemorare Dante, con una serie di conferenze popolari dell'avv. Bandecchi, si che la commemorazione si può dire quasi finita, anticipata d'un anno per non intralciare l'opera altrui.

Colmo della previdenza! Dagli altri, però, non c'è da aspettarsi nulla. Cosa volete che faccia *Fanfulla*? Che incarichi il suo dantologo Natale? O che il *Piccolo* incarichi dell'iniziativa il suo poeta di redazione, Vin. Ragognetti?

Tocca a noi quindi, unico giornale serio e di responsabilità, a prendere l'ini-

ziativa e noi, per quanto restii, non cerchiamo neanche di sottrarci a questo dovere patriottico.

Volendo, però, fare cosa che possa soddisfare tutta la colonia, od almeno la maggioranza di coloro che pensano e si interessano alle questioni intellettuali, prima di prendere una deliberazione definitiva a stabilire un programma vogliamo conoscere il maggior numero possibile di opinioni, ed apriamo perciò un referendum sull'argomento, pregando i connazionali di voler rispondere alla seguente domanda: Come credete si debba commemorare il VI centenario della morte di Dante?

FAC. SIMILE DELL'ETICHETTA DELLA TANTO RINOMATA
Acqua di Felsina
Casamorati di Bologna



la più antica
la più igienica
la più deliziosa

delle acque da Toilette

Concessionario escl. **Luigi Melai**

Rua do Carmo N. 19

Telefono: 3638 Central



Un prezioso alleato!

Durante la guerra del sette anni l'ambasciatore inglese portò un giorno a Federico II il Grande la notizia che i francesi si erano impadroniti dell'isola di Minorca.

— Ciò è molto triste, soggiunse, ma non ci perderemo di coraggio. Faremo nuovi armamenti e tutto fa sperare che coll'aiuto di Dio, ripareremo all'insuccesso.

— L'aiuto di Dio? Ah! non sapevo che fosse tra i vostri alleati!

L'ambasciatore impermalito e alludendo ai forti sussidii con cui gli inglesi aiutavano il Re di Prussia:

— Eppure è il solo alleato che non ci costa nulla!

— Già! e vi rende appunto... quel che vi costa!

Questo aneddoto ci ritorni alla mente quante volte vediamo degli individui sciupati da un lavoro eccessivo lamentarsi della salute rovinata senza far nulla per ripararvi. A questi imprevidenti è da consigliare l'uso quotidiano del Ferro-China Bisléri il più prezioso alleato per combattere le digestioni difficili, l'esaurimento, l'impoverimento, del sangue.

Banca Italiana di Sconto

Capitale Sociale Lit. 315.000.000 - Riserva 68.000.000

Sede Centrale : Roma

Corrispondente Ufficiale del R. Tesoro Italiano pel Brasile

S. Paulo

Santos

Rio de Janeiro

Tutte le operazioni di Banca

Depositi in conto corrente "Limitada"

Reis 4 %

IL PASQUINO MONDANO

Buon Anno!

L'augurio che vi rivolgiamo, o lettori, è comune, è quasi banale, lo sappiamo.

Buon Anno è la frase stereotipata sulle labbra di tutti in questi giorni, anche degli indifferenti che si incontrano per la strada.

Finire l'anno, cominciare l'anno non significa nulla nella continuità della vita e del tempo.

Il buon anno che noi auguriamo ai nostri lettori non ha limiti; non è rinchiuso in una divisione artificiale di ciò che è indivisibile, è augurio di felicità continua, incessante, costante che noi facciamo ai nostri lettori indistintamente.

Buon anno, dunque, o lettori.

Le memorie di guerra del generale Cadorna

Abbiamo cominciato a ricevere le prime prenotazioni per l'opera che il generale Cadorna pubblicherà nel prossimo marzo, a cura dei Fratelli Treves, e per la quale c'è ovunque enorme aspettativa.

La nostra libreria, nel desiderio di contribuire alla maggior diffusione di questa opera, la metterà in vendita alle condizioni eccezionalmente annunciate, cioè facendola pagare al cambio del giorno.

Per profittare però di questo prezzo è necessario che coloro che desiderano farne acquisto si prenotino subito, per dare a noi il tempo di comunicare agli editori il quantitativo esatto necessario.

Le prenotazioni debbono venire accompagnate da 25000.

Cortesie di amici

In occasione delle feste natalizie, la ditta Falehl Papini e C., fabbricatrice della rinomata cioccolata Falehl, ci ha inviato cortesemente varie scatole di sua specialità: cioccolatini finissimi, confetti deliziosi, cacao, ecc. ecc. che i quarantasette redattori del Pasquino — rappresentati dal loro direttore — hanno assaporato con delizia leccamosi in seguito le labbra e la punta delle dita.

— Il signor rag. Vincenzo Ancona Lopez, gerente della ditta Emilio Airoidi, rappresentante d'una infinità di importantissime ditte italiane, fra le quali la famosa ditta Fratelli Gancia di Canelli, ci ha voluto inviare gli auguri natalizi e di capod'anno accompagnati da una cassa di spumante Extra Dry (il migliore spumante dell'universo) e da una cassa di moscato passito.

Inutile dire che i brindisi della nostra mensa di Natale sono stati fatti con l'Extra Dry che

i nostri cento settanta commentatori hanno continuato a lodare per due ore di seguito.

— Il signor Biagio Rosa, attivo rappresentante della ditta Sasso di Dogliana, i cui otti sono rinomati in tutto il mondo e che tra noi sono largamente introdotti, ci ha inviato come strenua di Natale una grande tetta di olio Sasso da tavola, che mentre dà il più delizioso gusto

mine che sono solite confermare in casa gli abitanti del loro figli.

Una esposizione

Lettere dall'Italia ci comunicano che nel corrente mese di gennaio partirà da Genova un giovane valoroso artista, Alberto Cecconi, che viene direttamente in Brasile per organizzarvi una sua esposizione.

La esposizione di questo giovane artista, che anche recentemente in Italia ha ottenuto i più lusinghieri successi, costituirà di certo un avvenimento artistico di eccezionale importanza.

Mentre ci limitiamo oggi a questo semplice preannuncio ci

Una cartolina di Nasonelli

Nasonelli, che evidentemente ci tiene un po' a dare sue notizie alla colonia italiana del Brasile e che sa che scrivendo a noi è come scrivere a tutti gli italiani — giacché tutti gli italiani (anche gli analfabeti) leggono il Pasquino — così ci scrive da Genova:

Caro Toraldo,

In causa delle grandi difficoltà di trovare cabine libere nei transatlantici diretti a Rio ed a Santos (c'è anche qui il grazioso sistema del bagarinaggio per i posti da occupare) ho deciso di noleggiare una nave con destino a Rio. Forse combinerò con la Società Anonima Martinelli.

È un serio sacrilegio che impongo alla mia economia e alla mia finanza. Ma che fare? Qui non posso rimanere per anni ed anni, passando da hotel ad hotel, giacché la mia casa nel Veneto è stata distrutta dai tedeschi Pazienza. Ciao Saluta gli amici. Fa freddo, piove e tira vento.

tuo

Nasonelli

Dall'Italia

Col Tommaso di Savoia, sono giunti dall'Italia numerosi amici nostri e conoscenti, alcuni dei quali erano partiti da San Paolo da parecchio tempo.

Da tutti abbiamo sentito le più rassicuranti notizie sull'Italia, dove la vita va normalizzandosi assai più in fretta di quella che non fosse lecito sperare, dove si sta benissimo, dove non manca nulla e dove la vita in confronto di altri paesi — non escluso questo — è ancora — non ostante l'apparenza in contrario — relativamente a buon mercato.

Non c'è uno che venga dall'Italia e che non aspiri a ritornarvi al più presto e non rimpianga d'aver dovuto venir via.

Hanno fatto ritorno fra noi: — Il signor Ernesto Cecito e la sua gentile signora Irene, che giusto un anno fa partirono in viaggio di piacere per l'Italia.

— Il signor Guglielmo Giorgi, che alcuni mesi or sono, appena reduce da un viaggio in patria, vi ritornò di nuovo per l'acquisto di numerosi macchinari coi quali procederà fra breve allo impianto di una nuova grandiosa fabbrica di tessuti.

— Le signorine Carina e Livia Carini figlie del signor Giovanni Carini.

— La signora Caterina Manginelli, venuta a raggiungere il marito prof. Manginelli accompagnata dai suoi bambini Letizia, Piero e Adriano.

— La signora Maria Minervini, moglie dell'amico colonnello Minervini, accompagnata dai figli Umberto e Nelson e reduce da una missione d'affetto materno, essendosi recata in Italia per raccogliere le spoglie del compianto suo figliuolo, morto durante la grippe.

— I giovani Luciano e Adriano Poletti, figli del comm. Po-

La Gran Moda!



Profumo
Ornatore

Concessionario Esclusivo per l'America del Sud
Luigi Melai — S. Paulo — Rua do Carmo, 19
Telef. Centr., 3638

alle vivande, mantiene l'intestino al sicuro da qualsiasi insidia.

Assieme al gradito dono il sig. Rosa ci ha fatto pervenire anche una collezione di cartoline illustrate, ad acquarello, che la ditta Sasso distribuisce per propaganda.

Ringraziamo i cortesi amici dei loro doni.

L'ultimo numero

della "Moda Illustrata dei Bambini", contiene numerosi figurini per bambini e bambine di tutte le età, nonché modelli interi e tavole con disegni.

È utilissimo a tutte le mam-

riserviamo di ritornare a tempo opportuno ad occuparci dell'espositore e della sua arte.

Condoglianze

I coniugi Martins sono stati nuovamente colpiti nel loro affetto di genitori. Un'altra loro figliolina di pochi mesi di età si è spenta la settimana scorsa.

Presentiamo le nostre condoglianze ai genitori ed ai nonni cav. Vincenzo e Rosa Frontini.

— Sentite condoglianze presentiamo pure al signor Pedro Rizzini, che ha ricevuto dall'Italia l'infausta notizia della morte della sua mamma.

letti, presidente della Teelagem de Soda Italo-Brasileira.

— Il signor Gustavo Stael, capo dell'importantissima ditta Holmberg Beech e C. della nostra piazza, reduce da un lungo viaggio di affari e di piacere in Europa. Accompagnato dalla sua distinta famiglia egli ha visitato a lungo anche l'Italia riportandone le più entusiastiche impressioni.

— Il signor Antonio Argenzici, accompagnato dalla famiglia, reduce anche egli da un breve viaggio d'affari e di piacere in Italia.

— La signora Enrica Lucchesi, vedova del compianto commerciante José Lucchesi e mamma del buon amico nostro Pietro Lucchesi.

— L'ing. Ermindo Marsicano, che da parecchi mesi si trovava in Italia, da dove si è ricordato spesso del *Pasquino*, e che riaprirà subito il suo studio in Rua Direita.

A tutti diamo il nostro cordiale ben tornato.

In arrivo

Coi più prossimi vapori debbono fare ritorno dall'Italia:

— Il signor Agostino Prada, capo della ditta Prada e Co. Limitada, che si trovava in Italia da oltre un anno e mezzo a godersi un meritato riposo dopo un lungo ininterrotto periodo di

lato lavoro. Egli si tratterrà fra noi poco tempo, facendo ritorno in Italia, nell'incantevole riviera ligure, dove ha lasciato la famiglia.

— Il signor Pasquale Barberis, capo della ditta Pasquale Barberis e C., nonché deputato coloniale, che da un anno circa era partito per l'Italia in viaggio di piacere e d'affari.

Biglietti d'augurio

Dalla città e da ogni parte del Brasile abbiamo ricevuto centinaia e centinaia di biglietti per le feste. Nell'impossibilità materiale di poter pubblicare il lungo elenco dei buoni e cortesi amici del *Pasquino*, li ringraziamo qui tutti assieme, contraccambiando gli auguri di felicità.

Renato Fucini

La notizia della gravissima disgrazia della quale è rimasto vittima il poeta toscano Renato Fucini, ha avuto una grande risonanza nella nostra colonia dove l'elemento toscano è così preponderante.

Non essendo giunte altre notizie, dopo quella prima laconica che annunciava la disgrazia vogliamo augurare che l'autore delle celebri *Poesie di Neri Tanfucio* e delle *Veglie di Neri*, abbia potuto scampare al pericolo di morte che lo minacciava

e che possa rimetterci presto in salute.

Fulgor Club

Un gruppo di soci di questo club, per solennizzare l'entrata del nuovo anno, offrirà questa sera agli altri consoci ed a numerosi invitati uno splendido trattamento.

Si ballerà fino a stanchezza e si farà della buona musica, eseguita dalla Orchestra Americana, sotto l'abile direzione del maestro Miguoz.

Nell'ambiente aristocratico paulistano è vivissima l'attesa per questa interessante serata, che sarà certo all'altezza delle ottime tradizioni del Fulgor Club.

In onore del maestro Carlino

Martedì sera, in onore del maestro Carlino ed in occasione del suo anniversario, ha avuto luogo una simpaticissima festa nel grande salone del Conservatorio Musicale, che con fine buon gusto era stato addobbato.

L'iniziativa della festa fu presa dalle alunne dell'egregio maestro, che vollero manifestare la loro stima ed il loro affetto, nonché la gratitudine per il loro valoroso insegnante. Dopo un ottimo concerto, che servì a mettere ancora una volta in evidenza la bontà del metodo del professore, venne a questi offerta un'artistica pergamena,

pronunciando per l'occasione le dovute parole una delle più distinte allieve.

Lectura Dantis

Lunedì p. p., nella sede sociale del "Centro Educazione e Progresso", l'avvocato Florestano Bandecchi tenne la settima lettura dantesca illustrando il canto XIX dell'Inferno.

L'oratore, con parola calda e avvincente, svolse il sommario pubblicato nell'ultimo numero del *Pasquino*, descrivendo, pagina per pagina, la bolgia del pagliaccio e dicendo, poi, di Niccolò III, di Bonifazio VIII e di Clemente V. Fatta la esposizione del versetto dantesco, l'avvocato Bandecchi passò alla conclusione della conferenza parlando del concetto politico-religioso di Dante Alighieri.

L'uditorio, numerosissimo e scelto, seguì attentamente e per oltre un'ora l'illustrazione del surriferito canto, salutando la fellelissima chiosa con repitanti e vivissimi applausi.

Questo corso di letture dantesche — contribuito alle solenni onoranze per il VI centenario della morte del sommo poeta — merita l'appoggio incondizionato di tutti e perciò esortiamo i nostri conazionali ad accorrere, come per le passate, numerosi alle future conferenze. Così, in colonia, qualcosa facciamo e di più faremo per il Centenario.

Fernet-Branca

1920



I proprietari di questa Casa presentano al loro clienti e amici i più vivi e cordiali auguri per il Capo d'Anno e ringraziano tutti sentitamente per la simpatia che loro dimostrarono e la preferenza che diedero alla loro Casa, durante il 1920.

Simpatia e preferenza che i sottoscritti sapranno ben ricambiare, durante l'anno che oggi comincia, ponendo tutto il loro impegno e buona volontà nel ben servire la fedele e numerosa clientela.

Fratelli Gagliano.

S. PAULO, 1.º Gennaio 1921

RUA S. CAETANO Ns. 14 e 16 -- Filiale: RUA S. CAETANO N. 13

Preghiamo tutti gli abbonati di voler rinnovare con cortese sollecitudine il loro abbonamento per il 1921, presso i nostri uffici — Piazza Antonio Prado, 63 — Libreria del PASQUINO.

A tutti gli abbonati per il 1921 verrà dato in dono l'*Almanacco Italiano Bemporad* che dentro gennaio dovrà giungere a Santos.

L'abbonamento per il 1921 è stato fissato in 12\$000: Coloro che desiderassero profittare della combinazione *Pasquino-Nuovissimo Melzi* pagheranno 25\$000 per la città e 26\$500 per l'interno.

Coloro che non desiderassero continuare ad essere abbonati sono pregati di avvisarci subito.

La stampa coloniale contro Giolitti



GIOLITTI: — Gridate pure, ragazzi, che non me la prendo. Tanto sono sicuro che fra quindici giorni mi tornerete a lodare.

OBERTO GALBUSERA in moto: Rio de Janeiro — Oberto Galbusera, — il fenomeno vivente e... viaggiante — che non è capace di star fermo un momento e balza da una estremità all'altra del Brasile, ovunque il chiama remoto flutto... di abbonamenti al PASQUINO, appena ritornato da un lunghissimo e fortunato viaggio negli Stati di Rio Grande do Sul, Santa Catharina e Paraná sta facendo le calige per andare a Rio, approfittando... della stagione favorevole.

«I abbonati di Rio si preparino a riceverlo degnamente e facciano più presto che possono a snocciolarci i dodici mil reis dell'abbonamento per il 1921 (12\$000 abbonamento semplice, 25\$000 se vogliono il nuovissimo Melzi, più 1\$500 di spese) perché egli non ha tempo da perdere.

Ha già preparato un altro itinerario... fantastico. Vuole andare negli Stati del Nord, vuole andare a Bahia, Pernambuco, nell'Amazonas, nell'Acre ecc. ecc.

Vuole che non vi sia un paese del Brasile — vi siano o non ci siano italiani — che possa rimproverargli un giorno di non averlo visitato per diffonderci il giornale più serio della colonia, del Brasile, del Sud-America, del Mondo, del Mappamondo ecc. ecc.

E siccome da ogni viaggio ritorna con la valigia piena di contos de reis, non saremo certamente noi a contrariarlo.

Siamo certi che gli abbonati di Rio non solo gli faranno bella cera, ma gli daranno magari un calcio là dove il sol non luce (prima però paghino l'abbonamento!) affinché possa andare più in fretta a farsi benedire all'Acre od all'Amazonas.

(Dalla Vita Sociale del Fanfulla)

D'Annunzio

Notte di ansie e di febbre questa che è passata: notte di angoscia, di spasimo, di appetito, di fame.

La notizia tragica è giunta alle ore dieci, otto primi e nove secondi. Viene da Scaricalasino. È dell'Associated Railway.

Dice: "Il comandante Gabriele D'Annunzio è morto per ingestione di piombo liquido delle truppe regie. È caduto mentre tentava di evitare uno scontro sanguinoso al quale da tempo andava preparando i suoi legionari coll'infiammata parola."

Più nulla.
Silenzio profondo.
Tenebre fitte.
Nient'altro.
Breve, conciso, laconico, freddo, compendioso, sostanzioso, ragognelliano.

Ma è vero?
Non sarà una balla?
Ci domandiamo smarriti, sgomenti, esterrefatti, ansanti, traveggolati guardandoci negli occhi, tentando scrutare i sentimenti che infiammano ora l'anima nostra, ora il nostro corpo. È vero ci domandano

Le persone chiccs usano solo i Prodotti Leda
Leda SAPONETTE, insuperabile per le toilette
Leda CREME, al latte di mandorla, abbellisce la pelle.
Leda LOZIONE, di profumo gradevole, per le persone eleganti.
Leda TALCO-BORICATO, per l'igiene dei bambini.
 N. B. Non confondete i prodotti LEDA con delle imitazioni, esigete sempre la MARCA LEDA in tutte le principali case di profumerie, farmacie e Drogerie

mille voci italiane in una volta al telefono che intanto continua incosciantemente a squillare senza darci requie.

È vero? ci domandano migliaia e migliaia di connazionali che invadono i nostri uffici, riempiendo la direzione, i cubicoli, il corridoio, l'entrata, rua Libero Badaró, Largo S. Bento, rua Itorencio de Abreu, giù giù fino al Ponte Grande, tutti anelanti, febbricitanti a 40 gradi, cogli occhi sbarrati, vitrei, in cui brillano le lacrime congelate.

— Manca la conferma da Roma! — rispondiamo cercando nascondere sotto questa risposta idiota l'idiotismo che ci ha invasi. L'«Ilavas» non ci ha nulla comunicato. L'«United Cave» non sa nulla. Speriamo, auguriamo che non sia vero. Anche se la notizia è falsa il giornale si venderà ugualmente.

Ma la notizia si è sparsa come un baleno, ovunque, dai «porões» alle soffitte.

Quelli che ancora sono in piedi non vanno a letto; quelli che già erano coricati si sono alzati, è una costernazione ed un'insonnia generale.

Il dubbio è straziante. Ma la sete è anche di più. Facciamo venire la birra. L'ambrosia di Rotellini. Qualcuno di noi si precipita sul cameriere strappandogli di mano la «garrafa» che deve dissestare. Altri impazienti corrono alla vicina birreria e cogli occhi asciugano tutte le belle «garrafe» allineate sugli scaffali, impazienti di attendere.

— Viene, viene ci dice la voce secca nella gola riarsa. Speriamo, speriamo, speriamo!

Non è morto! gridiamo in questa alba grigia di 28 dicembre. Non è morto, perché se fosse morto non sarebbe più vivo, ed essendo sempre vivo non può essere morto. Non è morto, perché, se fosse morto sarebbe troppo crudele, spietato, inaudito, inascoltato, intempestivo, incomensurabile, sesquipedale...

Aspettiamo.
Morirà...

DI BERGERAC

Grande Tintoria Chimica "Cruzeiro do Sul" - Unica casa che lava e tinge con processi chimici — Si lavano e si tingono in qualsiasi tessuto e qualunque colore: lana, seta, cotone, tappeti, cortine, etc. — Si lava chimicamente o con benzina qualunque vestito da signora per fino che sia. — Vi è annessa pure una sezione di sarto e sartie, per rifornire. Lavori garantiti con perfezione e prontezza
Rosario Salvatore - Rua Liberdade, 25 - Telefono. Central 2274

E' arrivato il famoso
e vero lunario :: ::

BARBANERA

per il
1921

edito dallo stabilimento Feliciano Campitelli -- Foligno -- Si spedisce franco di porto in tutto il Brasile dietro invio di 500 reis in francobolli alla Libreria del "Pasquino" - Caixa 927 - Piazza Antonio Prado, 63

Vicente Lalluchella
negoziante serie

Rua Boa Vista, 56 S. PAULO

CONKLIN'S E' l'ideale, il non plus ultra delle
Penne Stilografiche

Funzionamento garantito - Punta di oro - Carica automatica
NON LASCIA CADERE UNA GOCCIA

A TITOLO DI RECLAME una per 135000 - Franco di porto
Casa Murano - Rua Marçal Deodoro, 32 - Vincenzo Murano
Telefono N. 622 Caixa 865 S. PAULO

Restaurant Romagnolo - Marco Finetti

Cucina all'italiana a qualunque ora - Si accettano pensionati - Vini e Birre di ogni qualità - Specialità in Tagliatelle casalinghe - Colazioni e pranzi a domicilio
Rua do Seminario, 14 - Telefono, 1966 cid. - S. Paulo

Bortolato & Cosenza
SARII
Rua 15 de Novembro, 2 (sobrado) S. PAULO
Telefono, 4353 Central

Tappezzeria di José Ghilardi Rua Barão de Itapetininga, 71
Telefono, 4891 Cidade - S. PAULO

Per la pulitura del RISO sistema italiano

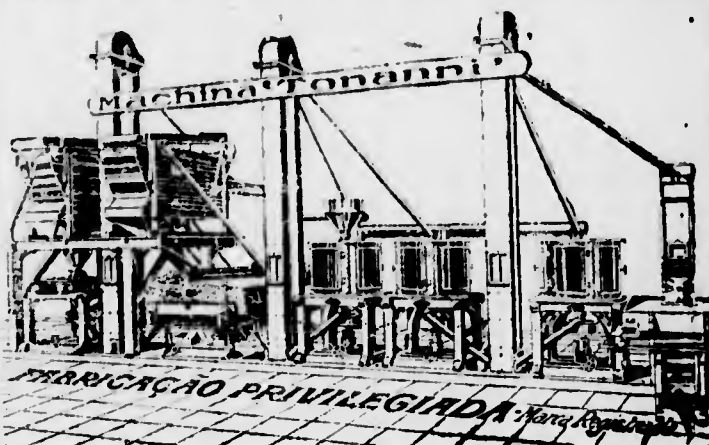
Al Calzolari e Negozianti di Cuoiari
Io sottoscritto avvisò la mia clientela che ho trasferito la sede della mia **FABBRICA DI FORME** per il numero 13 della stessa Rua Florencio de Abreu, dove aveva già sede precedentemente a pochi passi dalla sede nuova. Nel mio stabilimento attenderò sempre con l'usata puntualità, le ordinazioni della mia clientela.
GIOVANNI FERRO.



Ao Leão de Ouro - SARTORIA - Ippolito
Importazione diretta. Specialità in abiti su misura
Telef. 2126 Central
S. PAULO
Rua S. Bento N. 7-a - Sobr.

Calzature da uomo
Buone calzature a prezzi minimi
Grande vendita alla **CASA YPIRANGUINHA**, senza il bisogno di simulare dei prezzi ribassati.
Rua Quint. Bocayuva, 37

Il prefero dagli italiani di buon gusto, perché il migliore di Rio de Janeiro, Rua Caraca, 56.



con grandi fonderie di ghisa, bronzo e alluminio. Officine meccaniche per la costruzione delle brevettate macchine "TONANNI" per la pulitura del riso con pietre artificiali di smeriglio. Chiedere gratis catalogo e preventivi ai rappresentanti esclusivi - **Carlos Tonanni & C.**
Rua Antonio de Godoy, 8 - Casella Postale, 1686 - S. Paulo
Abbiamo sempre pronto in deposito materiale completo per la riforma delle pietre di smeriglio, gomme, ecc., ecc., che vendiamo ai migliori prezzi.

L'allegria dei ragazzi

E' il nostro ultimo e incomparabile arrivo di un completo sortimento di veicoli di tutte le qualità. Bicyclette, Automobili-volanti, Tricicli, Carretti, Culle, (carretti-culle) sedie smontabili. - Pattini di quattro e due ruote. - Sanders e altri articoli di sport. - Ogni padre che s'interessa per l'allegria e la salute dei suoi figli, deve condurli a fare una visita alla nostra casa. Un piano intero per la sezione di giocattoli. Nei cinque piani poi s'incontrano sezioni di oggetti d'arte e fantasia, e sono pieni delle ultime novità.

GALERIAS EDISON
La maggiore casa esistente nel Brasile, in articoli da regalo

Gustavo Figner
Rua 15 de Novembro, N. 55 - S. PAULO

Epistole di Pecorella

Carissimo Pasquino

Per mia fortuna tengo in S. Paulo una vera quaterna secca di Compari, che se tu li vuoi trovare con la lanterna cieca, non li troverai su no páu. Essi si chiamano: Circo, Tiburcio, Luvigio e Peppo (sai la croce sulla "barra")

Questi miei compari, naturalmente, si sono messi di accordo per confondermi, per empirmi di gesti lezzy, per strapuntarmi, per tutto, tutti i santi giorni, mi "disparano" en ghieris di verdura, tanto che la mia casa è diventata una vera "quitenda". Io e tutti i componenti d'inchida famiglia, mangiamo e mangiamo notte e giorno ma senza riuscire a dar conta da recando, mentre li vengo sempre nuove tentate.

L'altro giorno quasi schiattava. E non tengo più posto in casa per poter colleccare i "scacchi", i "fardis" e le "ceste" che racchiudono ogni ben di Dio, a base, beninteso, di verdura!

Ma senti tu, Pasquino mio, che cosa mi capri? Domane mattina:

Mi fu dispiaciuta, come al solito, una enorme ceste: l'aprivi, c'erano, niente meno, più di due o tremila carciofi.

Io caddi per terra come corno morto cado, poi mi alzai, piano piano, mi "limbai" il "becco" e cominciai a fare le porzioni.

Ne ritrammo due o tre dozzine per nostro uso domestico, simmettendo diverse centinaia agli amici dell'inferno, una cesta a "Quatr'O chi", una a D'Annunzio ecc., ce ne rimasero 10. Ma la moglie volle regalarli ad una brasiliana nostra vicina di casa, che ci ha una numerosa "familiaria", però senza indicarci il modo di cucinarli.

La vicina, poveretta, li mise in una caldaia con un 15 litri d'acqua e li fece bollire, era già notte ed i benedetti carciofi non s'erano ancora cotti! La donna sbuffava, uodava e malediva l'ora di aver accettato il regalo; già aveva esaurito tutta la provvista della legna e non poteva capacitarsi della eccezionale resistenza dei carciofi, ignorava, naturalmente, qual'era la parte edotta e vulnerabile per essere rosicchiata. Con certezza, dovette pensare essere quell'acqua verdognola, saquella calidissima, l'incrocio che doveva essere sapigato e così ci mise un po' di condimento, un po' di farina di "mandioca" e verso le otto porzionette distribui nella famiglia

Se io fossi ricco

Se io fossi ricco, in questa ricorrenza,

Ti manderei, carissimo Pasquino,

Quel che sogno tener nella dispensa,

A cominciare per un baril di vino.

Qualche o cinque prosciutti affumicati.

Salemi così grossi e così lunghi.

Una botte con pesci marinati.

Carne in conserva e scatole di funghi.

Capocconi, ventresca e provolone

E di buone mandioche alcune ceste.

Quanto è vero Dio che mi fa campare.

Non tengo proprio il becco d'un testone.

Soltanto se per te vado a rubare

Io ti potrà mandar le buone feste!!!

Vicente Pecorella

GARAGE AMILCAR

AMILCAR BAIETTI

Officina de concertos e reparações de motores em geral

N. 15, RUA SANTA ISABEL, N. 15

Telephone Cidade 2520

quei sette ad otto litri di "brodo", gettando via i maledetti carciofi.

Non vi dico niente! Non vi dico niente, perché se vi lo dico, non mi scelerete!...

Durante la notte si ammorso, le rispettive "barra" si aprirono le "stornere", e rispetiva tanto di quel "baruglio" che poteva scambiarsi con veri fuochi pirotecnici.

Io, spaventato esalti dal letto ed applicai l'occhio indiscretto allo spirale della finestra che mette nel "quintale".

Che spettacolo!!! Altro che battaglia della Marna con tutte le cannonate ed i rispettivi getti di "gassi" schizzanti!

Alle 6 di mattina, finalmente, regnava un silenzio sepulcrale! — Con certezza sono morti tutti — dissi io all'orecchio di mia moglie, e, senza aspettare risposta, mi misi la ceda in mezzo alle gambe e scappai per non essere processato per avvelenamento!

Alle 11 mi mandarono a chiamare in casa.

Andai, i poveri "baruglio" stavano tutti nel "quintale" come tanti spettri, ed avevano perduto quasi la parola!...

E se fosse crepato qualcuno? Naturalmente, io e mia moglie saremmo andati "dretignis" nel "cimitero" senza misericordia e senza appello!

Ecco perché, caro Pasquino, certe cose deve mangiarle solo chi le conosce, al contrario si corre il rischio di andare in galera, ma che ti augura di tutto cuore il tuo indimenticabile

VICENTE PECORELLA

CHOCOLATE

Falchi

Mattelle della Gola, Naso e Orecchi

Dott. Oswaldo Puissegur

ex interno del Prof. Sebbas di Parigi con lunga pratica in Berlino, Monaco e Vienna.

Cepospecialista dell'Ospedale del Braz.

Revisione e Consultorio

Rua Florentina de Abreu N. 91 - A

Telefono Central 5039

Consulti dalle 13 Alle 17.

ALFAIATARIA Importazione diretta di stoffe inglesi — Sempre novità — Lavoro sollecito e perfetto

DI Antonio Mosca

Rua 15 de Novembro 52, sobr

Tel.: Cid. 3509 - S. Paulo

Opere di Notari

Quelle Signore
Treno di Lusso
I Tre Ladri
Un Terrorista
Dio Contro Dio
Con la mano sinistra
Le prime sassate
Esercizi spirituali

Volumetti elegantissimi
Filegatura Artistica in Pelle

Prezzo di ciascuno 35000

Tutta la raccolta (8 vol) — 205000 —

Interno 10 o/o in più

Libreria del "Pasquino."

Il Fernet dei Re

— RO DEI FERNET —

FERNET BRIOSCHI

L'uomo del giorno



Edú Chaves, l'intrepido aviatore brasiliano che ha compiuto il "raib", Rio-Buenos Ayres.

Piccola Posta

Letture — Abbiamo notato anche noi, anzi abbiamo fatto una inchiesta in proposito per sapere con precisione le ragioni recondite del ritardo della pubblicazione dell'intervista del signor Lopez de Almeida con Nitti. L'intervista fu fatta quando Nitti era ministro, all'epoca — nientemeno — del prestito e l'«Estado», la pubblica ora!... E' un "four de force" di velocità....

Pare che ciò sia avvenuto in causa dell'ultima parte dell'intervista relativa all'emigrazione. Il sig. Lopez de Almeida ha messo in bocca dell'on. Nitti delle dichiarazioni così... strampalate e delle cose così... grosse che hanno fatto passare il peso regolamentare al plico... C'è voluto un vapore speciale per portarlo....

Mardocheo — Ha ragione: non fu poco caso alla sua lettera. Dimenticanza. D'altra parte certe cose non si possono dire così... brutalmente. Quello che Ella ci diceva è giustissimo... disgraziatamente "precisa calar a bocca" per non compromettere quello che solitamente si è potuto ottenere in favore delle scuole italiane.

Storico — Sappiamo che Barbagianni ha fatto istanza presso il Telegrafo Nazionale per ritirare l'originale del telegramma inviato a Storza ed a Bonomi in occasione della firma del Trattato di Rapallo. Siccome però non glielo hanno voluto

restituire, ha inviato a Bonomi un altro telegramma così concepito: «Bonomi — Roma — Ritiro il mio "appoggio, mia stima, mia amicizia. Annulla il mio telegramma precedente. Preprotevo un altro picco ma le parole...»

Bonomi si è assicurata la carriera.

Satanasso — Il suo nome non c'è tra i passeggeri annunciati, ma ci hanno assicurato che anche Gallian verrà col "Malinda". Forse viene in missione segreta.

Iraulico — Non sappiamo di quale contratto si tratti. Certo deve essere stato uno molto buono, perché Poci, uscendo dal notaio era tutto contento e diceva fregandosi le mani: — Adesso posso riposermi un poco anch'io.

La gioia, però, gli fu subito anareggiata dagli amici che volero bere sulla felice conclusione del contratto! Figuratevi che bevettero per 14\$300 di chops! Una vera rovina....

Signora Curiosa — Ella ci vuole mettere in un brutto impiccio... No, no, non faremo noi il referendum per sapere quali sono le cinque signore più eleganti di S. Paolo. Con le donne bisogna andare sempre guardinghi. Se si offendono sono... graffiotti. E poi, francamente, non sapremmo deciderci. Non si può prendere per base l'uso del profumo "Mefisto", perché oggigiorno non c'è signora di fine buon gusto e di squisita eleganza che non lo usi.

Fra le centinaia e centinaia che hanno lasciato qualsiasi altro profumo per dar la preferenza a questo insuperabile prodotto italiano come stabilire quali sono le cinque più eleganti?...

Il signor Luigi Melai non aveva altro da fare anziché andare a mettere in rivoluzione il mondo elegante femminile?

Come lei, ci hanno scritto almeno oltre cento lettrici che vogliono per forza sapere da noi il nome delle cinque signore più eleganti di S. Paolo.

Encenerqueira — Centofogazioni in vista? Ma se la società alla quale alludete deve ancora nascere?

Socio Dante — La prudenza non è mai troppa. Per ciò l'ordine del giorno della Dante per Fiume dice e non dice. Pare che ci fossero anche dei consiglieri dissenzienti.

Romano — Evidentemente il Sindaco di Roma fece inalberare la bandiera a tutto perché il cuore di ogni italiano era rattistato per i tragici avvenimenti di Fiume non per protestare contro il Governo. Questa versione, per loro comodità, l'hanno inventata i giornali coloniali.

Redattore a spasso — Coraggio! Coraggio! Coraggio! Aguenta col digiuno mais un pouco. Se son vere le voci che corrono ce ne sarà addirittura una rifioritura di quotidiani.

Mentre l'edizione del *Corriere della Sera* è sempre de pé, si annunzia, nientemeno che la resurrezione del *Secolo*, dell'*Avanti* quotidiano e della *Tribuna Italiana*, senza contare che Carletto è venuto appositamente da Rio per creare un locale dove pazzare quindici hnotypes e cinque rotative per la *Patria degli Italiani* che vuole trasportare qui i suoi penati.

Chi ci ha guadagnato in tutto questo è stato il personale del *Fanfulla*. Poci, preso dal panico, ha aumentato quindici reals a tutti i redattori ed ha comperato un'altra cosa al centro.

Assiduo — Che c'è di strano? Forse che non si tratta di una notizia interessante? Se si fanno i solfietti agli studenti dell'università che prendono la laurea ed a quelli del ginnasio e liceo quando prendono la licenza, non sappiamo perché il *Fanfulla* non avrebbe dovuto fare un bel solfietto alla bambina Elena che ha superato brillantemente l'esame della prima classe elementare nell'Istituto Lievore. E le ha dato anche — giustamente — un bravo di cuore!

Capirete, con le difficoltà odierne, superare l'esame della prima elementare non è poco!

Speriamo adesso di vedere i rallegramenti anche per i bambini che escono dall'asilo infantile.

Ignorante — Sie' davvero un ignorante! Non capite la tecnica del giornale. Se il *Fanfulla* avesse messo in prima pagina il telegramma che sventiva la morte di Gabriele D'Annunzio, non avrebbe potuto fare quei titoli grossi che ne annunciavano la morte e la vendita sarebbe stata equamente compromessa.

Bisogna capirle le cose.

Ironico — C'è poco da scherzare! Barbagianni ha già dichiarato virtualmente la guerra alla Francia per la conquista delle terre inedite del confine occidentale.

Vedrete che fra poco decreta la mobilitazione generale per assumerne il comando in capo.

Scena Romana

Rappresenta Muzio Scevola nell'atto di bruciarsi la destra su di un tripode ardente).

— Io sono Muzio Scevola e mi punisco da me stesso, perché inconselatamente non ho saputo preferire nei miei acquisti di cappelli, calzature, cravatte di lusso ecc. la Casa HAT STORE di *Scratino Chindi* (Praça Anlonio Prado, 12), pur sapendo che questa casa è specialista in articoli di lu so, tanto da esser denominata la «Casa degli eleganti» Ben mi sta!...

Farina Favilla

LA REGINA DELLE FARINE DI GRANO

Zucchero in polvere "Favilla,"

INSUPERABILE!

Grande deposito di zucchero Mascavo, Redondo e Crystal ed altri articoli

Avvisiamo i nostri numerosi amici e clienti e gli agricoltori in generale che riceviamo qualsiasi quantità di cereali sia in consegna che per conto nostro, anticipando denaro, senza richiedere commissione per le merci in consegna.

Favilla Lombardi & C. Rua General Carneiro, 61 - Caixa postal, 312
Deposito: «Desvio Lombardi» - Braz - S. Paulo

PASTEURISÉE SUISSO



IL SOVRANO DEGLI APPERITIVI

Umberto.

Prodotto della Distilleria Bellard, di E. Monogramo & C. S. Paulo

COMPANHIA MECHANICA E IMPORTADORA DE S. PAULO

Uffici: Rua 15 de Novembro, 35

Officine e Fonderia: Rua Mons. Andrade (Braz)

IMPORTA qualsiasi specie di materiale per costruzioni e per ferrovie, Colori, Vernici, Locomotive, Rotale, Carbone, Ferro e Acciaio all'ingrosso, Ferrarcece, Olii, Cemento, Asfalto, Tubi per conduttura d'acqua.

FABBRICA macchinismi i più perfezionati per caffè, riso, per l'agricoltura e per le industrie. Materiale ceramico e sanitario, Chiodi, Viti, Bolloni ecc. — FONDERIA DI FERRO E BRONZO.

Grande Segheria a Vapore
COSTRUTTORI ED IMPRESARI

Deposito, Fabbrica e Garage:

Rua Monsenhor Andrade e Americo Brasiliense (Braz)

STABILIMENTO CERAMICO: Agua Branca - Telef. 1015

Codici usati: A. B. C. 5.a edizione - A. I., A. Z. - Western União Lieber's - Bestly's e Ribeiro

TRIANON RESTAURANT

Tea-Room-Café

MODERNA — LUSO
COMFORT

Avenida Paulista

Alfredo Pellegrini e C.

CONFETTERIA FASOLI - Rua Direita, 5
Tel. central - 279 — Rappresentaci della
Ditta Faccenda Antonino di Canale - Pie-
monte. — Vini fini e di pasto delle se-
quenti marche: Barbera, Grignolino, Ne-
biolo, Brachetto, Freisa e Moscato. Prezzi
modici. Si accettano ordinazioni per ri-
messe dirette.

Il buon vino fa il buon sangue

Per fare buon sangue e avere buon vino, dirigersi in

RUA VICTORIA, 158

ove si trovano i migliori vini PIEMONTESE a prezzi
popolari. — Specialità in vino LAMBRUSCO

Antonio Bellinello - Telefono, 3018 - Cidade
S. PAULO.

LA GIORNATA DI NANNI

Quando il sole spunta in cielo
È natura si ridesta,
Via sciogliendosi dal velo
È tornando a lieta festa.
Pur si scioglie dal torpore
Nanni, il grande iettatore.

L'occhio strizza sonnolento,
Stira l'anca e il dolce piede.
Dalle coltri lento lento
Già si scioglie e il caffè chiede:
Ma la tazza con fragore
Cade a Nanni, il iettatore.

Basta basta di caffè,
Dice Nanni, il cioccolatte
Venga, e intanto muove il piè
Ed infila le ciabatte,
Ma l'eccesso di calore
Scotta Nanni, il iettatore.

Butta pure questo: indossa
I calzoni e la giacchetta,
È studiando ogni sua massa
Già se n' esce in tutta fretta:
Ma ecco subito ogni ardore
Sfuma a Nanni il iettatore.

Poichè appena ha messo il naso
Fuor de l'uscio, su la testa
Giù gli cade un certo vaso
Che all'odor si manifesta.
È profuma... al suo fetore
Nanni, il grande iettatore.

Chi da un lato chi dall'altro
Corre, fugge a precipizio
Ognun d'essere il più scaltro
Pensa e tocca con giudizio
Là ove è il solo difensore
Contro Nanni, il iettatore.

Ma quel povero lattaio
Cui di Nanni non son note
Le prodezze, è un vero guaio:
Chè si spezzano le rote
Del carretto e il latte fuore
Va, per Nanni, il iettatore.

Passa innanzi a un edificio
Che Sacchetti sta innalzando.
Ognun scende a precipizio,
Ma non si che scivolando
Alcun cada pel terrore
Che ha di Nanni, il iettatore.

È un disastro generale:
Teste rotte, braccia infrante,
L'aviatore perde l'ale,
S'avvizziscono le piante
Tutti accolgono con orrore
Nanni il grande iettatore.

Quando giunge a quel gabbiotto
Ch'egli chiama redazione
Rogognetti non fa molto
Ma la man porta al cordone
Destro e stringe per timore
Che ha di Nanni iettatore.

Pure Candido, il sapiente,
Non si tiene dal toccare
E si tocca come niente
Fosse e pensa a ritoccare.
Per salvarsi dal furore
Del gran Nanni iettatore.

Grandi e piccoli tutti quanti
Fanno i soliti scongiuri
Ed al vivo, senza guanti,
Al fin d'essere sicuri,
Perchè a tutti trema il core
Presso Nanni, il iettatore.

Ma con ciò nessuno sfugge
Dalla grande iettatura
Che ogni forza vince e strugge.
Nè può dirsi mai sicura
Dal terribile furore
Del gran Nanni iettatore.

Quando poi a notte fatta
Torna a casa a riposare
È la stessa corsa malla
Che s'è vista nell'andare:
Corri, fuggi, scappa fuore
Che c'è Nanni, il iettatore.

È afferrando quel tal vaso
Che del reo conton l'effetto
Le lenzuola, e non a caso,
Bagna e inonda tutto il letto.
Mentre dice ch'è sudore
Il gran Nanni, il iettatore.

Numeri di saggio di Riviste Italiane Illustrate

A chiunque ce ne farà richiesta, inviandoci il rispettivo importo in francobolli spediremo un numero di saggio delle seguenti pubblicazioni:

SETTIMANALI ILLUSTRATI

La Domenica Del Corriere - La Tribuna Illustrata - Il Corriere del Piccoli

Un numero di saggio 100 reis

20 Numeri assortiti, uno diverso dall'altro 1\$500

Tutto rivista settimanale di 100 pagine, con copertina a colori e numerose illustrazioni.

Numero di saggio 300 reis

10 numeri uno diverso dall'altro 2\$500

20 " " " " 4\$000

Novella — Romantica — Racconta-Novelle — Comedia — Raccolta

Un numero di saggio 800 reis

5 Numeri diversi 3\$500

La Scienza per tutti - Un numero di saggio 600 reis

Basta inviare l'importo in francobolli dei numeri di saggio che si desiderano al seguente indirizzo:

LIBRERIA del "PASQUINO,, - Caixa 927 - Rua 15 de Novembro, 63 - S. Paulo

e si riceveranno franchi di porto

Profittate di questa distribuzione di propaganda!

La scintilla nera, in un nuovo sistema di radio-telegrafia

IDEA SETTIMA

Nel «Piccolo» del 15 andante ho letto una curiosa lettera scientifica da questi certamente travolta ma pubblicata in prima pagina, una curiosa lettera di grande uso che nel loro testar di stacco, per la crassa e generale ignoranza del giornalismo, su un argomento che dovrebbe ormai esser noto perfino ai polli.

Lo stolloniano in parola, rubricato «Stazioni radiotelegrafiche clandestine» portava come informazione da Porto Alegre, che «i radiotelegrafisti dei vapori diretti a quel punto, nelle comunicazioni con la stazione centrale o con le navi di cabotaggio, hanno constatato (???) che i radiogrammi venivano intercettati, (??) per cui restava a scovare l'esistenza di stazioni clandestine... come questa notizia fa sospettare una magnanima cultura in colui che l'ha scritto.

Il sul genere del resto, bisogna dire che le affermazioni dell'intero giornalismo internazionale siano costantemente del medesimo calibro, da quando quell'industriale di Guglielmo Marconi si è fatto nominare l'inventore e non l'applicatore della telegrafia senza fili.

Che dico telegrafia per farci capire, perché non vigorando in essa l'apparecchio di Morse ed essendo foniche e non grafiche le sue comunicazioni, dovrei senz'altro chiamarla col nome di radiotelegrafia.

Ma lasciamo tutto questo per venire al Marconi, o meglio a tutti coloro che ingenuamente lo pensano una genialità, senza riflettere che il genio, per esser tale, deve avere una successione illimitata di concetti — come per esempio l'ha Edison — e non una sola idea come Marconi; idea che probabilmente può esser suggerita dal caso e non dalla ricerca, e per la quale, egli non può esser certo classificato fra le luminose figure del Lombroso. Vediamo dunque l'opera del pregiato, anzi senza scendere a comparazioni con quel Rigli, che valeando in fisica mille volte di più, è nominato mille volte di meno.

Nel 1888 o giù di lì che non conte, Enrico

L'evoluzione della moda

I più perfetti ed eleganti figurini per sarti. Edizione della Scuola di Taglio del Prof. Cav. ALOI DI TORINO

Abbonamento per 1921 35\$000

Richieste alla Succursale diretta dal

PROF. FRANCESCO BORBARELLA
Rua S. João, N. 83-A - Caixa 112 - S. PAULO

Hertz, emulando la scintilla elettrica — come prima di lui lo fece il Franklin e il Symmer, come il Siemens, il Parlati ed altri; pensando che da essa potesse scaturire in miniatura, quella tensione elettrica che la grande stile si propaga per lo scoppio della folgore — decise di ricercarsi, servendosi di uno speciale elettromagnete, con avvolgimento ch'egli erroneamente calcolò alla resistenza di 500 ohms.

Preso per campo di prova una larga pazzanzeria, l'Hertz, da una parte v'installò l'induttore di Faraday — la bobina che porta il nome del bravo Ruhmkorff, come il dinamo di Pacinotti porta quello del Gamme — e dopo averlo unito ad una batteria di condensatori e legato all'acqua con base di carbonio, con identico pezzo di scarica e relativa batteria, dall'altra parte del fighetto usò un'antenna cosparsa di filo elettrolitico, che mise in comunicazione con l'acqua attraverso le pile ed il sensibilissimo, elettromagnete a corazzina libera che nominai.

Dato che la scarica elettrica dovesse avere un'intensità — così deve aver pensato — una propagazione capace di raggiungere col raggio l'opposta, avvenendo un circuito fra il legamento con la terra e gli elettroidi de l'aria, l'elettromagnete doveva subire una contrazione capace d'attrarre la piccola corazzina. Così come è noto e come egli pensò avvenne infatti, e la scoperta di questo fenomeno, di questo fluido, di queste onde elettriche — che credo non si tratti di onde ma di un smettamento rapidissimo di falde la cui velocità,

per ragioni di dignità, deve anche superare lo spessore del 300.000 Km. per l." — dandogli un nome innocuo, consigli non pochi a fabbricare dei consimili apparecchi sperimentali per l'uso e consumo dei politecnici del mondo.

Il Marconi dunque lo trovò bello e pronto e montandolo di un coesore — la cui decorazione, come anco dal Telefunken è stata cronometricamente sbagliata, come lo documenterò parlando di una torpedine — lo attaccò all'apparecchio di Morse per ottenere una comune grida.

Ora, dopo aver spiegato tutto questo — che d'altra parte mi occorreva di dire prima di giungere alla promessa scintilla nera — se trovo utile dimostrare fisiologicamente la propagazione di una potenziale, irradiata e tutt'intorno come la luce d'una candela; trovo ancora supfluo l'aggiungere per il «Piccolo», che anco cento mila recettori sincronizzati, entro il raggio azionato dell'emissione, indole elettrica, possono ricevere ugualmente le stesse vibrazioni, senza che assolutamente uno sappia dell'altro.

Si può così constatare l'intercettamento di telegrammi o la presenza di stazioni clandestine, senza

Chinina Casamorati

Insuperabile contro la caduta dei capelli

Agente esclusivo: **LUIGI MELAI**
Rua do Carmo, 19 - S. PAULO

Pó Azul

EIS
A PAZ

DAS FAMILIAS COM A
DESTRUIÇÃO

DAS BARATAS

EM TODAS AS DROGARIAS

Fabricante: NOVOTERMOPOL ITALO BRAZILEIRO DE MATTA & CIA
RUA DO THESSORO, 9-11 - SÃO PAULO - Laboratorio: RUA DO CARMO, 19

USATE! USATE!

CITRATO GRANULAR EFFERVESCENTE

REFRESCANTE DELICIOSO

In vendita presso tutte le Drogherie, Farmacie, ecc.

vedere, senza presentare o meglio, senza avere all'orecchio il fremito o microfono delle medesime?

Una delle forme che possono permettere la constatazione di simil reato — perché l'interessamento rappresenterebbe la forza diretta del collegamento alla stazione di competenza — sarebbe l'uso della scintilla che scoppia, mediante l'esplosione di scariche, ottenute da due rocchetti di Forest, situati fra loro a quasi trenta metri di distanza.

La considerazione del caso mi venne, meditando sugli elettroli, ed per meglio dire sui possibili valori atomici ed ionici della molecola su cui si fonda lo stenosissimo principio dell'oscillazione, principio noto nei soli effetti e per i quali soltanto della scienza vien data in dinamiche, statica ed oscillatoria. Esaminando le distanze (indico spaziale): 1.° dall'elettromagnete; 2.° dalle correnti solenoidali e 3.° da quelle bruciate — a parte le questioni razionali di voltaggio o d'ampereaggio — (1) mi son venuto concludendo che uno strato d'aria elettricamente saturata, deve essere un sempre ottimo veicolo di conduttore, alla scintilla che per origine le si unifica.

Specie se la scintilla deve correre non con la corrente ma verso il punto che emette la tensione.

Creato con questo pensiero un'antenna comune, che rivesti d'elettrofilo, ben isolato — con l'estremità superiore a grovato grosso ove davanti, è stato collocato un foglio di carta da sigarette — dopo aver fatti i legamenti con le pile, il commutatore e la terra, all'altezza dell'altrodo improvvisato, per mancanza di una sfera, collocai senza legami un rocchetto a basso voltaggio, senza dimenticare che la scintilla d'un comune campanello può trasmettersi a tre, o quattro Km.

Postomi quindi a la distanza su riferito, con un'altra bobina a getto intenso da innegre sul polo che le avevo transistorato, (2) premendo il manipolatore, notai una scintilla nuova ed a crepitio più forte: una scintilla prototta dal circuito dell'altro

batterio, commiato o in urto forse con le scariche del rocchetto di Forest.

La cosa del resto non mi stupì per averla già veduta in altre mie esperienze, quella però che mi impressionò e gradatamente, fu il foglietto su letto, che con lente d'ingrandimento scopri in più parti forate, come notrebbe avvenire se la scintilla avesse le placche scintille di una scarica comune. Non veniva questo fatto a compromessi che la scintilla scintillava aveva attraversati i trenta o più metri? Non era questa in sostanza la base di un nuovo radiografo ben diversa da quello originato da Hertz e terminata da Marconi?

E quella che allora può essere sempre esperimentata da chi vuole, o da chi — simile — non cascino un profano, sappia almeno quello che fa.

È ovvio l'aggiungere, che, per le correnti aeree, per l'isolamento dei fili elettrolitici, per le funzioni del detettore e la segregazione della scintilla invisibile — non so di notte — che teoricamente deve ingrossare approssimandosi all'arrivo; per tutto questo infine e per altri casi inerenti all'ingegno

del sistema, — perché è chiaro che la scintilla andrebbe a la stazione, avvitata con i mezzi comuni e già preparata a riceverla fra i circuiti oscillatori — molte cose ancora dovrei dire che lo spazio purtroppo non consente. Le dirò però fra non molto, quando parlerò di un altro apparecchio elettrico di mio, e mi braverò il ringraziare, quelli che con animo sublime mi hanno aiutato.

Dopo avermi accortato del caso, per risolverlo, andai dal diret. del Telegrafo Nazionale il sig. A. Pinto, che onestamente mi consigliò di non parlare senza una patente di garanzia, cercai in seguito un capitalista al quale espossi l'istoria e mi disse... che dubitava molto sulla potenzialità della scintilla ed una maggiore distanza, e che per conseguenza non si sentiva d'accettare. Convinto poi che con un poco non avrei avuto, mi son diretto ad un ingegnere meccanico.

Questi si ricusò di entrare in un apertissimo contratto, mi offrì però una scintilla, dopo una dimostrazione magari disegnata. Capite?

Del resto, cosa sapete, l'inventore nella nostra povera società trova solo tre vie: l'indifferenza, l'imbroglio o il ladrocinio, se non trova la giustizia, la malizia.

PROF. E. LECCARI



Mode e Confezioni per signore
Sempre novità
Avenida S. João - Palácio Guanabara
Telefono cidade 4361

- (1) La nota analitica alla ventura settimana.
 - (2) Avevo piegato a sinistro il braccio del polo destro, in modo che con l'estremità superiore scendesse vicinissima ad un piano d'ottone legato allo zinco di sei pile. Il carbone delle medesime andava allo stesso polo del rocchetto. Scendendo la cerchia della Forest e del detto braccio alto sulla placca, avveniva il circuito delle riferite pile, circuito che emetteva una buona scintilla volta costantemente all'antenna lontana.
- È un peccato che non ho in dare al pubblico i relativi disegni.

Alla Città di Firenze

Rua General Carneiro, 57



Avvertiamo la nostra numerosa clientela e tutte le mamme in particolare che la Casa più adatta per vestire i propri bimbi è la Nostra e per ciò non bisogna trascurare di visitarci

PER LE FESTE

intendiamo di fare un regalo a tutti i compratori praticando

PREZZI D'IMPOSSIBILE CONCORRENZA

VESTITI FATTI per uomo e ragazzi

Camiceria, Gravatie, Cappelli, ecc.

Il più grande e più completo assortimento per tipi e per prezzi



DIFFIDA

BIBLIOTHECA do Estado
Praça Dr. João Mendes

VOLETE LA SALUTE

..... interesse della vostra
salute esigete



Bevete

Ferro-China

— GENUINO —

BISLERI

di FELICE BISLERI & C.
di MILANO

la cui firma è riprodotta
sul' etichetta e sul collo-
rino che avvolge
la capsula

Rifutate le imitazioni sempre
dannose e spesso nocive

Domandate sempre

Ferro-China Bisleri

Commissionari: La Ditta Roggioli, Vidoni & C. Milano

SALI NATURALI PURGATIVI

DELLE R. R. TERME DI

MONTECATINI

Non irritanti. Curano stomaco, fegato ed intestini

In vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie